

OGGETTO: GARA A PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO AVENTE AD OGGETTO I SERVIZI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE PER GLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - EDIZIONE 1 – ID 2548

Si comunica che la Consip S.p.A. con il presente documento ha provveduto a fornire chiarimenti alle sole richieste di informazioni complementari sulla documentazione di gara, ai sensi dell'art. 88, comma 3, del Codice. Ne consegue che non è stato riprodotto – e, pertanto, non sarà oggetto di riscontro – tutto ciò che non rientra nell'ambito di applicazione della predetta previsione normativa.

Si comunica altresì che l'*Allegato 8 bis - Schema di conto economico di commessa* è un modello in formato .xls di mero ausilio per la compilazione del conto economico di commessa come previsto nel Capitolato d'oneri. Invero, come indicato a pag. 8 dell'*Allegato 8 – Schema giustificativi anomalia costo mdo*, il concorrente può modificare lo schema per renderlo idoneo a rappresentare il proprio contesto organizzativo e la propria struttura dei costi di produzione. Avendo riscontrato alcune imprecisioni nel suddetto file .xls, si procede alla pubblicazione della nuova versione che viene denominata:

Allegato 8 bis - Schema di conto economico di commessa_NEW.

I chiarimenti della gara sono visibili sui siti: www.consip.it; www.acquistinretepa.it; www.mef.gov.it

CHIARIMENTI

1. Domanda

Si chiede conferma che non ci sono limiti di aggiudicazione lotti.

Risposta

Si conferma.

2. Domanda

Si chiede se in caso di partecipazione a più lotti è possibile aggiudicarsi più di un lotto.

Risposta

Si conferma.

3. Domanda

Requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al capitolato d'oneri e al par. 2 del Capitolato Tecnico.

Per aeree ad alto o altissimo rischio si intende sale operatorie?

Risposta

Si specifica che per aree ad altissimo rischio e per aree ad alto rischio si deve fare riferimento al Glossario presente nel par. 2 del Capitolato Tecnico. In particolare, le sale operatorie:

- rientrano tra le aree ad alto rischio qualora si tratti di “ambienti che necessitano di contaminazione controllata per l’esecuzione di procedure assistenziali invasive o di procedure ad alto rischio relative a diagnosi e cure per utenti a rischio”;
- rientrano tra le aree ad altissimo rischio qualora si tratti di “ambienti che necessitano di Bassa Carica Microbica (BMC) e contaminazione attesa controllata per l’esecuzione di procedure altamente invasive e/o per la manipolazione di materiali critici”.

4. Domanda

Requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al capitolato d'oneri e al par. 2 del Capitolato Tecnico.

Per aree ad alto o altissimo rischio possono intendersi anche quelle di strutture sanitarie anche private in Malta, e cioè strutture di riabilitazione post intervento.

Risposta

Relativamente al requisito di capacità tecnica e professionale di cui al par. 6.2 del Capitolato d’oneri, il/i contratto/i di servizi analoghi a quelli oggetto di gara può/possono essere riferito/i anche a strutture sanitarie private, italiane o estere. Le aree delle strutture di riabilitazione post intervento rientrano tra le quelle ad alto o ad altissimo rischio qualora corrispondano agli ambienti definiti al par. 2 del Capitolato Tecnico.

5. Domanda

In riferimento al requisito di cui al punto 6.2 del Capitolato d’oneri si chiede di confermare che tra i servizi analoghi che devono includere servizi di pulizia e/o sanificazione presso strutture sanitarie pubbliche o private possono ritenersi idonei a soddisfare il requisito anche contratti che contengono una moltitudine di servizi che "includono" anche i servizi di pulizia e/o sanificazione.

Risposta

Si conferma che possono ritenersi idonei a soddisfare il requisito di cui al par. 6.2, lett. a), del Capitolato d’Oneri anche contratti che contengono una moltitudine di servizi, purché l’importo richiesto sia riferito ai servizi analoghi a quelli oggetto della procedura. Si specifica che tale importo dovrà essere chiaramente evincibile dai documenti prodotti ai fini della comprova.

6. Domanda

Per meglio comprendere il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale stiamo a chiedere se è possibile produrre il fatturato del triennio per servizio di pulizie prodotto presso struttura sanitaria pubblica maltese Rehabilitation Hospital che offre ai pazienti i seguenti Servizi:

- Servizi infermieristici
- Servizi di fisioterapia
- Servizi di Podologia
- Servizi di farmacia
- Servizi di ortesi e protesi
- Servizi biomedici
- Servizi di salasso
- Servizi di nutrizione e dietetica
- Raggi X
- Servizi di Day Hospital
- Servizi generali.

Classificazione del documento: Consip Public

Gara a procedura aperta per l’affidamento di un Accordo Quadro avente ad oggetto i servizi di pulizia e sanificazione per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale – ID 2548

Chiarimenti

Risposta

Si chiarisce che è possibile soddisfare il requisito di capacità tecnica e professionale di cui al par. 6.2 del Capitolato d'oneri con contratti di servizi analoghi presso strutture sanitarie pubbliche o private, anche estere, che includono i servizi di pulizia e/o sanificazione di aree ad altissimo rischio o aree ad alto rischio, così come definite nel par. 2 del Capitolato Tecnico. Si vedano le risposte alle domande nn. 3 e 4.

7. Domanda

Per meglio comprendere il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale stiamo a chiedere se è possibile produrre il fatturato del triennio per servizio di pulizie prodotto presso struttura sanitaria pubblica maltese General Hospital che offre ai pazienti i seguenti Servizi:

Servizi offerti:

- Agopuntura
- Clinica audiologica
- Infusioni chemioterapiche
- Odontoiatria
- Dermatologia
- Emergenza
- Clinica GU
- Unità Iperbarica
- Assistenza a lungo termine e riabilitazione
- Laboratorio medico
- Nutrizione e Dietetica
- Terapia occupazionale
- Pediatrico
- Clinica del dolore
- Farmacia
- Fisioterapia.

Risposta

Vedasi risposta alla domanda n. 6.

8. Domanda

Per i requisiti di idoneità professionale:

- per il LOTTO 2 con importo a base d'asta € 164.000.000,00 viene richiesta fascia di classificazione L
 - per il LOTTO 3 con importo a base d'asta € 191.000.000,00 viene richiesta fascia di classificazione I
- la nostra domanda è sapere se è giusto che un LOTTO con un importo a base d'asta più alto si chiede la fascia più bassa?

Risposta

Si conferma quanto indicato al par. 6.1 del Capitolato d'oneri. Si evidenzia che, come precisato al par. 3 del medesimo Capitolato, per favorire la partecipazione da parte delle imprese di minori dimensioni, ciascun lotto è stato suddiviso in quote e sarà pertanto aggiudicato a più di un operatore economico, come disciplinato al par. 23.

9. Domanda

In caso di partecipazione alla procedura di gara sotto forma di Consorzio Stabile ai sensi dell'art. 65 co. 2 lett d) del D.lgs 36/2023, si chiede conferma che le consorziate esecutrici indicate dal Consorzio quali esecutrici del servizio in caso di

Classificazione del documento: Consip Public

Gara a procedura aperta per l'affidamento di un Accordo Quadro avente ad oggetto i servizi di pulizia e sanificazione per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale – ID 2548

Chiarimenti

aggiudicazione possano differire per i diversi lotti e che pertanto non sia obbligatorio indicare le stesse consorziate per ogni lotto al quale si intende partecipare.

Risposta

Si conferma. Il Consorzio deve indicare le consorziate esecutrici nell'apposita tabella della Domanda di partecipazione di cui all'Allegato 1, specificando per ciascuna esecuttrice il/i lotto/i di riferimento. In ogni caso, ciascuna consorzziata deve indicare il/i Lotto/i di riferimento nel proprio DGUE e predisporre la sua Domanda di partecipazione.

10. Domanda

La presente per richiedere il seguente chiarimento in merito alla partecipazione in RTI:

1. Relativamente ai requisiti di capacità tecnica e professionale, all'interno del Capitolato d'Oneri posto a base di gara è riportato che "IL REQUISITO DEI SERVIZI ANALOGHI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO 6.2 DEVE ESSERE POSSEDUTO DAL RTI NEL COMPLESSO". Si chiede pertanto di confermare che è possibile partecipare alla gara in RTI anche se il suddetto requisito è posseduto INTERAMENTE da una sola delle imprese partecipanti.

Risposta

Si conferma.

11. Domanda

Con riferimento a quanto specificato nell'Allegato n. 5 "Offerta Tecnica" in merito ai limiti redazionali del documento si chiede conferma che detti limiti (interlinea, font, etc.) si applichino alla parte meramente testuale e non a grafici, schemi, tabelle, etc. i quali, pur nel mantenimento della assoluta leggibilità, potranno redigersi secondo uno "schema libero".

Risposta

Non si conferma. I limiti redazionali indicati nell'Allegato 5 – Offerta Tecnica si applicano anche a grafici, schemi, tabelle, etc.

12. Domanda

Quesito 1

Sulla base di quanto riportato nell'allegato 6, ossia:

L'unità di misura "mq sup. da trattare" è da intendersi pari alla superficie delle componenti al netto delle murature esterne e delle pareti divisorie, si chiede conferma che nel caso delle attività a richiesta programmabili e non per superficie da trattare si intende la superficie dove si trova l'elemento da pulire al netto delle murature esterne e delle pareti divisorie. Ad esempio per le attività:

- PMQ12 Lavaggio con spazzola e asciugatura con panno di tapparelle avvolgibili, persiane, tende alla veneziana;
- PMQ17 Pulizia a fondo e detersione delle pareti lavabili;
- PMQ6 Detersione e disinfezione dei servizi igienici (idrosanitari, piastrelle, lavabi, rubinetteria, accessori, arredi sanitari, dispenser per sapone e salviette anche da rifornire, ecc.);

la superficie da trattare è quella relativa al locale in cui si trovano le tapparelle, persiane, tende (PMQ12) e le pareti lavabili (PMQ17) e i sanitari (PMQ6)?

In caso di errata interpretazione si chiede di chiarire per ogni attività a richiesta, programmabile e non, cosa si intenda per superficie da trattare vista la diversa tipologia di attività (per la PMQ12 e PMQ17 potrebbe essere la superficie dell'elemento, ma per la PMQ6 non sarebbe efficace calcolare la superficie di ogni elemento dei servizi igienici)

Quesito 2

Nell'allegato 8 bis, nel foglio ARP_MQ mancano le formule nella colonna del prezzo di aggiudicazione per le attività PMQ10, 14, 18 e 19. Si chiede di rettificare il file.

Risposta

Con riferimento al quesito 1, non si conferma. Si chiarisce che per le attività con i codici PMQ1/NMQ1 (Aspirazione, rimozione per il lavaggio, lavaggio e riposizionamento dopo il lavaggio di tende in tessuto), PMQ10/NMQ10 (Detersione pareti divisorie a vetro e sopraluci porte), PMQ12/NMQ12 (Lavaggio con spazzola e asciugatura con panno di tapparelle avvolgibili, persiane, tende alla veneziana) e PMQ17/NMQ17 (Pulizia a fondo e detersione delle pareti lavabili), l'unità di misura "mq sup. da trattare" è da intendersi pari alla superficie dell'elemento da trattare. Per l'attività PMQ6 l'unità di misura "mq sup. da trattare" si riferisce ai "servizi igienici" per tali intendendo gli ambienti ove sono presenti gli elementi quali "idrosanitari, piastrelle, lavabi, rubinetteria, accessori, arredi sanitari, dispenser per sapone e salviette anche da rifornire, ecc."

Con riferimento al quesito 2, si veda la nuova versione dell'Allegato 8 bis - Schema di conto economico di commessa_NEW.

13. Domanda

Si chiede se ai fini dell'attribuzione dei punti discrezionali A4 (parità di genere) e A5 (Prevenzione della Corruzione), in caso di partecipazione in ATI, sia sufficiente il possesso delle seguenti certificazioni da parte solo dalla società Mandataria, o occorre che tutte e due le società ne siano in possesso?

Risposta

Come previsto al paragrafo 17.1 del Capitolato d'oneri, "In caso di soggetti di cui all'art. 65, comma 2, lett.re e) ed f) del Codice: - l'attribuzione del punteggio previsto per i criteri tabellari (T) n. ... A.4 e A.5 avverrà nel caso in cui tutte le imprese del Raggruppamento o del Consorzio ordinario che eseguiranno i servizi di pulizia e sanificazione siano in possesso delle certificazioni".

14. Domanda

Relativamente al Criterio di valutazione tabellare dell'offerta tecnica B.3 "Formazione del personale", riportato a pagina 42 del Capitolato D'Oneri, si chiede di specificare se per l'assegnazione del punteggio sia necessario produrre un'apposita dichiarazione di impegno da caricare a Portale all'interno dei campi relativi all'offerta tecnica.

Risposta

Si specifica che, in riferimento al criterio tecnico B.3, ai fini dell'attribuzione del punteggio, come indicato al paragrafo 15 del Capitolato d'oneri, il Concorrente dovrà dichiarare l'impegno all'interno della dichiarazione generata dal Sistema in formato .pdf "Offerta tecnica". Pertanto non deve essere prodotta ulteriore dichiarazione.

15. Domanda

1. In riferimento all'appendice 4 al Capitolato Tecnico "Elenco attività" si chiede se, relativamente alla prestazione "Deceratura e lavaggio a fondo dei pavimenti (compresi zoccolini e punti non accessibili meccanicamente) con asportazione totale del film e successiva ceratura" prevista per le aree omogenee di tipo AAR2, sia corretta la frequenza G/2 (7 volte settimana x 2 interventi al giorno) in quanto pare sovrabbondante.

2. In riferimento all'appendice 4 al Capitolato Tecnico "Elenco attività" si chiede se, relativamente alla prestazione "Pulizia a fondo di tutti gli ambienti, degli arredi e delle parti lavabili, anche oltre 180 cm, con eventuale spostamento del mobilio e detersione delle pareti, pavimenti, infissi e vetri, cassonetti, battiscopa, arredi, termosifoni, sopraluci di porte, ecc. anche con l'utilizzo di scale. Trasportare gli arredi e le suppellettili (precedentemente puliti a fondo) fuori dai

locali in cui vengono effettuate le pulizie a fondo. Ritrasportarli all'interno al termine delle pulizie" prevista per le aree omogenee di tipo BR3, sia corretta la frequenza S (1 volta settimana) in quanto pare sovrabbondante.

3. In riferimento all'appendice 4 al Capitolato Tecnico "Elenco attività" si chiede se, relativamente alla prestazione "Deceratura e lavaggio a fondo dei pavimenti (compresi zoccolini e punti non accessibili meccanicamente) con asportazione totale del film e successiva ceratura" prevista per le aree omogenee di tipo AAR3, sia corretta la frequenza 2/M (6x anno) in quanto pare sovrabbondante.

4. Si chiede di confermare che le indicazioni per la stesura della Relazione Tecnica, riportate nell'"Allegato 5 – Relazione Tecnica" dei documenti di gara, non debbano essere rispettate per eventuali grafici e immagini riportate in Relazione Tecnica.

5. Si chiede di confermare che le indicazioni per la stesura della Relazione Tecnica, riportate nell'"Allegato 5 – Relazione Tecnica" dei documenti di gara, non debbano essere rispettate per eventuali tabelle riportate in Relazione Tecnica.

6. In riferimento all'"Allegato 5 – Relazione Tecnica" dei documenti di gara e visti i vincoli imposti sul format della relazione (in particolare, interlinea a 1,5 e margini 2 cm) e il dettagliato Schema dei criteri di Offerta Tecnica - art 17.1 (soltanto i titoli, rispettando il format richiesto, occupano quasi una pagina), si chiede conferma che le 25 pagine siano da intendersi fronte retro (1 pagina = 2 facciate).

7. In riferimento a quanto previsto dall'art. 6.2 del Capitolato d'Oneri, ossia rispetto al requisito di capacità tecnica e professionale, si chiede conferma che per "triennio precedente alla data di pubblicazione della presente procedura" si intenda il triennio 2020-2021-2022.

Risposta

Con riferimento ai punti 1 e 2, si veda la rettifica n. 1.

Con riferimento al punto 3, si conferma la frequenza 2M. Si veda la nuova versione dell'Allegato 8 bis - Schema di conto economico di commessa_NEW.

Con riferimento ai punti 4 e 5, non si conferma; si veda la risposta alla domanda n. 11.

Con riferimento al punto 6, non si conferma. Si specifica che per 25 pagine si intendono 25 facciate.

Con riferimento al punto 7, rispetto al requisito di cui al par. 6.2 del Capitolato d'Oneri il concorrente deve avere eseguito nel triennio precedente alla data di pubblicazione della presente procedura (ossia nei tre anni antecedenti a ritroso il 27/12/2023, data di Pubblicazione bando sulla GURI n. 148), 1 (uno) o 2 (due) contratti di servizi analoghi a quelli oggetto di gara di importo complessivo ed oggetto come riportato al medesimo paragrafo. Rilevano pertanto i contratti correttamente eseguiti, anche solo in parte, tra il 27/12/2020 ed il 27/12/2023.

16. Domanda

1) Relativamente alle modalità di funzionamento e calcolo del documento "Allegato 8 bis", si espone quanto segue:

Alimentando le celle di colore grigio relative alla stima delle superfici, alla resa operativa e al costo orario medio del lavoro, il foglio determina in automatico le ore necessarie e i relativi costi complessivi della manodopera per ciascuna attività prevista all'interno dell'area omogenea di rischio.

Stesso discorso dicasi per l'importo offerto: inserendo il valore di ribasso proposto, il foglio calcola, in funzione delle superfici stimate di cui sopra, i ricavi di ciascuna area omogenea.

Tuttavia, il suddetto processo di calcolo (ricavi per area omogenea e costi manodopera per attività) genera costi della manodopera superiori ai ricavi, a prescindere dal ribasso applicato e dalle superfici stimate. Per chiarire il concetto, di seguito un esempio di compilazione con dati puramente fittizi:

Area Omogenea AAR1:

- Giorni attività: 7

- Stima quantità superfici: 1.000

Classificazione del documento: Consip Public

Gara a procedura aperta per l'affidamento di un Accordo Quadro avente ad oggetto i servizi di pulizia e sanificazione per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale – ID 2548

- Resa (mq/h): 1.500 (è stata considerata, per assurdo, la stessa resa per ciascuna delle 18 attività da svolgere all'interno dell'area omogenea AAR1)
- Costo orario medio manodopera: € 17,00
- Ore annue: 5.747,33 (somma delle ore)
- Costo annuo manodopera totale AAR1: € 97.704,67 (somma dei costi della manodopera calcolati dal foglio per ciascuna attività)
- Ribasso Offerto: 0,1 %
- Ricavi annui: € 86.913,00 (€ 7,243 * 1.000 * 12)

Alla luce di quanto sopra esposto, si richiede un cortese riscontro tecnico in merito alle modalità di compilazione e/o alla eventuale rettifica del documento.

2) Si chiede se, relativamente a tabelle e grafici da inserire nella relazione tecnica, è consentito derogare dai limiti imposti (font, n° righe), garantendo una corretta leggibilità delle informazioni ivi contenute.

Risposta

Con riferimento al punto 1), si rimanda al foglio "Istruzioni per la compilazione", che suggerisce di inserire nella colonna "Resa (mq/h/addetto)" la produttività oraria, per addetto, espressa nel tempo necessario per eseguire la corrispondente attività. Si ribadisce che l'Allegato 8 bis - Schema di conto economico di commessa è un modello in formato .xls di mero ausilio per la compilazione del conto economico di commessa, come previsto nel Capitolato d'oneri, e pertanto il concorrente può modificarlo secondo le proprie esigenze.

Con riferimento al punto 2), si veda risposta alla domanda n. 11.

17. Domanda

In caso di partecipazione alla procedura di gara sotto forma di Consorzio Stabile ai sensi dell'art 65 co. 2 lett d) del D.lgs 36/2023, si chiede conferma che le consorziate esecutrici indicate dal Consorzio quali esecutrici del servizio in caso di aggiudicazione possano differire per i diversi lotti e che pertanto non sia obbligatorio indicare le stesse consorziate per ogni lotto al quale si intende partecipare.

Risposta

Non si conferma. si veda la risposta alla domanda n. 9.

18. Domanda

In caso di partecipazione alla procedura sotto forma di RTI costituendo in cui la Società mandataria è un consorzio stabile ai sensi dell'art 65 co.2 lett. d) del D.lgs 36/23, che in caso di aggiudicazione eseguirà il servizio tramite le proprie consorziate esecutrici, si chiede conferma di quanto segue. Nella sezione "scelta lotti", quando all'interno della sezione "forma di partecipazione" dovrà essere indicata la struttura del raggruppamento andranno indicate l'azienda mandataria e la/le aziende mandanti le quali dovranno partecipare alla procedura mediante PIN, mentre spetterà al consorzio procedere al caricamento della documentazione relativa alle consorziate esecutrici indicate in fase di gara.

Risposta

Non si conferma. Nel caso descritto, al passo "forma di partecipazione", l'utente che compila la procedura dovrà selezionare la voce "RTI costituendo" e indicare inoltre la modalità "struttura complessa", per poi inserire al passo "Scelta lotti" sia le mandanti che le consorziate esecutrici. Nello specifico, l'utente dovrà indicare quale soggetto mandatario il Consorzio stabile con le consorziate esecutrici e come mandanti i restanti operatori economici.

Mandanti e consorziate dovranno poi accedere alla procedura mediante PIN. La documentazione delle consorziate esecutrici e delle mandanti potrà essere inserita anche dal Consorzio. Per le istruzioni di dettaglio si rimanda al seguente link: https://wiki.acquistinretepa.it/index.php/Partecipazione_ad_una_Gara

Classificazione del documento: Consip Public

Gara a procedura aperta per l'affidamento di un Accordo Quadro avente ad oggetto i servizi di pulizia e sanificazione per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale – ID 2548

19. Domanda

Chiediamo conferma della possibilità di partecipare ai lotti in forma differente, esempio: in RTI per 2 lotti e come Operatore economico singolo nei restanti 2.

Risposta

Si conferma. Si precisa che, come previsto al paragrafo 6.3 del Capitolato d'Oneri, in caso di imprese che partecipino ad alcuni lotti come imprese singole e ad altri in RTI, *“ciascun operatore dovrà inviare un DGUE e una Domanda di partecipazione per ciascun lotto a cui intende partecipare in composizione diversa, attraverso l'esecuzione dei passi procedurali così come descritto al paragrafo 14 del presente Capitolato d'oneri”*.

20. Domanda

Con riferimento a quanto indicato all'art 9 del Capitolato Tecnico – *“Tutti i prodotti impiegati devono essere autorizzati dal Ministero della Salute come presidi medico-chirurgici, muniti di autorizzazione sanitaria ...”* si chiede conferma che dovranno essere presidi medico-chirurgici i soli prodotti disinfettanti e non l'intera gamma dei prodotti che si intende utilizzare per l'esecuzione del servizio (detergenti, cere, deceranti, etc.).

Risposta

Si conferma che come previsto dai *“Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti”* di cui al D.M. 51 del 29 gennaio 2021, espressamente richiamati dalla documentazione di gara, i soli prodotti disinfettanti utilizzati nelle operazioni di sanificazione ordinaria o straordinaria devono essere autorizzati dal Ministero della Salute come presidi medico-chirurgici, ai sensi del D.P.R. n. 392/1998.

21. Domanda

Al fine di una corretta formulazione dell'offerta economica chiediamo se è possibile avere i dati sulle superfici e sulle consistenze del servizio che hanno portato a definire la base d'asta.

Risposta

Come indicato al paragrafo 3 del Capitolato d'Oneri, *“L'importo a base di gara del lotto è stato determinato considerando i prezzi di riferimento per pulizie sanitarie, di cui alla delibera dell'ANAC n. 213 del 02/03/2016, così come aggiornati a febbraio 2022 (v. Allegato A alla predetta delibera), in relazione alla stima relativa al presumibile fabbisogno delle Amministrazioni che aderiranno all'Accordo Quadro nel corso della sua durata.*

Per la determinazione dell'importo a base di gara di ciascun lotto, sono stati inoltre considerati i seguenti elementi:

- *incidenza dei costi relativo al materiale e all'impiego delle attrezzature;*
- *incidenza delle spese generali;*
- *utile di impresa”*.

22. Domanda

In riferimento alla partecipazione alla gara in oggetto, si chiede di precisare se:

- nel caso di una società consortile a responsabilità limitata già costituita ai sensi dell'art. 2615-ter del C.C. configurata come consorzio ordinario, avendo come consorziate sia società che operano nel settore dei servizi (pulizia) e altre che operano nel settore edile-manutentivo, nonché altre ancora operanti nell'ambito della progettazione dei servizi di facility, la società consortile medesima può partecipare alla gara in oggetto utilizzando i requisiti di quelle società che operano nel settore specifico di gara (servizi di pulizia) ed indicando queste ultime come consorziate che svolgeranno i servizi.

Classificazione del documento: Consip Public

Gara a procedura aperta per l'affidamento di un Accordo Quadro avente ad oggetto i servizi di pulizia e sanificazione per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale – ID 2548

- in caso di consorzio ordinario il requisito relativo al possesso della fascia di classificazione di cui al paragrafo 6.1 lettera b) del capitolato d'oneri, debba essere posseduto dalla consorziata che esegue le attività e non dal consorzio stesso.

Risposta

In via preliminare, si evidenzia che, come previsto al paragrafo 6.4 del Capitolato d'oneri, ai consorzi ordinari si applica la disciplina prevista per gli RTI nel rispetto di quanto stabilito nel D.lgs. 36/2023 e dei principi in proposito dalla giurisprudenza.

Ai sensi del suddetto paragrafo, in caso di consorzio ordinario, il requisito di cui al par. 6.1, lett. b), deve essere posseduto da ciascun componente del consorzio che svolge i servizi di pulizia. Quanto alle fasce di classificazione, i soggetti che svolgono servizi di pulizia devono essere, inoltre, in possesso di iscrizioni in fasce di classificazione tali che la somma dei singoli importi di classificazione risulti pari o superiore all'importo della fascia di classificazione di cui al paragrafo 6.1. Si precisa che il requisito di cui al par. 6.2 deve essere posseduto dal consorzio nel suo complesso.

23. Domanda

1) Al paragrafo 5 del Capitolato d'Oneri, rubricato "Requisiti generali e altre cause di esclusione" si legge che la SA verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al FVOE: si chiede, pertanto conferma che la seguente documentazione debba essere caricata sul FVOE dall'oe prima della scadenza della presentazione delle offerte:

1. Dichiarazioni ex artt 94 e ss del Codice 36
2. Dichiarazione ex art 53 co 16 ter Dlgs 165/2001

2) Al paragrafo 6.1 del Capitolato d'Oneri, rubricato "Requisiti di capacità professionale" si legge che ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro delle Imprese è acquisita d'ufficio dalla SA tramite il FVOE: si chiede, pertanto conferma il certificato camerale debba essere caricato sul FVOE dall'OE prima della scadenza della presentazione delle offerte.

3) si chiede se la comprova dei requisiti di capacità tecnico-professionale di cui al paragrafo 6.2 del Capitolato d'Oneri, debba essere caricata sul FVOE prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte.

4) Al paragrafo 11 del Capitolato d'Oneri, rubricato "pagamento del contributo a favore dell'Anac", si legge che la Consip accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara. Si chiede se la ricevuta di pagamento debba essere caricata sul FVOE prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte, oppure se sia necessario inserire nella busta amministrativa il pdf a comprova dell'avvenuto pagamento.

5) si chiede conferma che in caso di partecipazione di un consorzio di cooperative di cui all'art. 65 co. 2 lett.b) del Codice 36, NON debba essere presentato atto costitutivo e statuto del Consorzio.

6) Si chiede se le certificazioni possedute ai fini della riduzione dell'importo della cauzione provvisoria debbano essere caricati nel FVOE o se debbano essere presentati nella busta amministrativa.

Risposta

Con riferimento al punto 1), le dichiarazioni sull'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e ss. del D. Lgs. n. 36/2023 e la dichiarazione sull'assenza della causa di incompatibilità ex art. 53 comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 sono rese, rispettivamente, nel DGUE e nella Domanda di partecipazione di cui all'Allegato 1 al Capitolato d'oneri. Entrambi i predetti documenti fanno parte della Documentazione amministrativa che compone a sua volta l'Offerta (parr. 12.1 e 14 del suddetto Capitolato), la quale deve pervenire entro e non oltre il termine indicato al punto IV.2.2) del Bando di gara a pena di irricevibilità (par. 12).

Con riferimento ai punti 1), 2) e 3), si precisa che nel FVOE devono essere caricati i documenti a comprova dei requisiti (generali e speciali) secondo le indicazioni fornite dall'ANAC. Premesso che tutti i requisiti devono essere posseduti sin dal termine di presentazione dell'Offerta, la relativa documentazione a comprova potrà essere caricata nel FVOE in fase di presentazione dell'offerta, ferma restando la possibilità per la stazione appaltante di richiederla in sede di comprova

qualora non sia già presente nel fascicolo o non sia già in possesso della Stazione Appaltante e non possa essere acquisita d'ufficio da quest'ultima.

Con riferimento al punto 4), si chiarisce che il pagamento del contributo all'ANAC una volta effettuato risulterà registrato sul FVOE. Ai sensi del par. 11 del Capitolato d'Oneri, qualora il pagamento non risulti registrato nel FVOE, la Consip S.p.A. richiederà, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.

Con riferimento al punto 5), si conferma.

Con riferimento al punto 6), come previsto al par. 10 del Capitolato d'Oneri, per fruire delle riduzioni di cui all'art. 106, comma 8, del Codice, il concorrente dichiara nella Domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce nel FVOE copia delle certificazioni possedute, qualora non già presenti.

Per le modalità di caricamento della documentazione sul FVOE si rinvia al link <https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>.

24. Domanda

1. Dati i limiti di formato della relazione tecnica e il limite di pagine a disposizione rispetto la complessità delle richieste, si chiede cortesemente di confermare la possibilità di poter allegare approfondimenti grafici e allegati di supporto a quanto inserito in relazione tecnica, in modo da fornire maggiori elementi di dettaglio e specifiche.
2. Si chiede di confermare che le 25 pagine della relazione tecnica siano da considerarsi come 50 facciate.
3. Si chiede cortesemente di confermare che le check list di controllo migliorative richieste (Rif. Capitolato Tecnico – Art.10.1.2 pag 67 nota “offerta tecnica”) possano essere inserite in allegato alla Relazione Tecnica dati i limiti di formato della stessa.
4. Si chiede cortesemente di confermare che la dicitura all'Art. 9 del Capitolato Tecnico – Prodotti, mezzi e attrezzature di lavoro e materiali: “Tutti i prodotti impiegati devono essere autorizzati dal Ministero della Salute come presidi medico-chirurgici” sia riferita ai soli disinfettanti.

Risposta

Con riferimento al punto 1, non si conferma e si veda risposta alla domanda n. 11.

Con riferimento al punto 2, non si conferma e si veda risposta al punto 6 della domanda n. 15.

Con riferimento al punto 3, non si conferma e si precisa che il fornitore, all'interno della Relazione Tecnica, in relazione al criterio D.1, potrà descrivere proposte migliorative che si impegna a realizzare ad integrazione di quanto già previsto nel paragrafo 10.1 del Capitolato Tecnico. Pertanto non è possibile allegare check list aggiornate alla Relazione Tecnica.

Con riferimento al punto 4, si veda risposta alla domanda n. 20.

25. Domanda

Relativamente all'elaborazione dell'offerta tecnica, si chiede conferma che l'interlinea all'interno di immagini / tabelle possa essere ridotta e non essere conteggiata nel calcolo delle 40 righe per pagina.

Relativamente all'elaborazione dell'offerta tecnica, si chiede conferma che, all'interno di immagini / tabelle, la dimensione del carattere possa essere ridotta pur mantenendo una adeguata leggibilità.

Risposta

Con riferimento ad entrambi i quesiti, non si conferma e si veda risposta alla domanda n. 11.

26. Domanda

In riferimento alla partecipazione alla gara in oggetto, si chiede di precisare se:

- un operatore economico privo delle certificazioni di qualità di cui al paragrafo 17.1 Tabella 10 del Capitolato d'Oneri (ISO 14001, ISO 45001, SA8000, UNI PdR 125, ISO 37001, ECOLABEL) può ricorrere all'istituto dell'avvalimento, ai sensi

dell'art. 104 del D.Lgs. 36/2023, al fine di migliorare la propria offerta tecnica ed ottenere, quindi, i punti dei relativi criteri.

- relativamente ai requisiti professionali di cui al paragrafo 6.1 lettera b) del capitolato d'oneri, un operatore economico privo della fascia di classificazione richiesta, può fare ricorso all'istituto dell'avvalimento, ai sensi dell'art. 104 del D.Lgs. 36/2023, per integrare detti requisiti di partecipazione.

Risposta

Con riferimento ad entrambi i quesiti, si conferma.

Quanto al primo quesito, rispetto alle certificazioni, si precisa che nel contratto di avvalimento, alla luce della giurisprudenza formatasi nella vigenza del D. Lgs. n. 50/2016 che ha ritenuto ammissibile l'avvalimento delle certificazioni a certe condizioni (cfr., a titolo esemplificativo, *Cons. Stato, Sez. IV, 16 gennaio 2023 n. 502, Cons. Stato, Sez. V, 13 settembre 2021, n. 6271*), si ritiene che l'impresa ausiliaria dovrà assumere l'obbligazione di mettere a disposizione dell'impresa ausiliata, in relazione all'esecuzione dell'appalto, l'intera organizzazione aziendale, comprensiva di tutti i fattori di produzione e di tutte le risorse, che, complessivamente considerata, ha permesso il conseguimento della certificazione medesima. Trattasi infatti di avvalimento complessivo o, meglio, avente ad oggetto un requisito "inscindibile" nel senso che la medesima organizzazione aziendale non può essere contemporaneamente utilizzata dall'ausiliata e messa a disposizione dell'ausiliaria. L'avvalimento deve quindi essere effettivo e non fittizio, non potendosi ammettere il c.d. "prestito" della sola certificazione di qualità quale mero documento e senza quel minimo d'apparato dell'ausiliaria atto a dar senso al prestito stesso, a seconda dei casi i mezzi, il personale, il know how, le prassi e tutti gli altri elementi aziendali qualificanti. A tal fine, inoltre, l'impresa ausiliaria dovrà avere un oggetto sociale coerente con l'oggetto dell'Accordo Quadro.

27. Domanda

All'Art.10 del Capitolato d'Oneri è riportato che "L'offerta per ciascun lotto è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari allo 0,5% del valore globale stimato del singolo lotto". Si chiede di precisare se le suddette garanzie provvisorie sono già ridotte oppure è possibile applicare un'ulteriore riduzione sullo 0,5%.

Risposta

Come previsto al medesimo paragrafo 10 del Capitolato d'Oneri, agli importi delle garanzie provvisorie indicati per ogni lotto alla tabella n. 5, si applicano le riduzioni di cui all'art. 106, comma 8, del Codice. Si veda in ogni caso l'Allegato 11 al Capitolato d'Oneri ("Foglio calcolo garanzie").

28. Domanda

Con riferimento al documento "ID 2548 - Allegato 8 bis – Schema di conto economico di commessa" (file excel) si pongono le seguenti richieste:

- 1) Nella cella F37 del Foglio AB_AAR compare una frequenza troppo elevata per l'attività di Deceratura che genera un incremento sproporzionato del prezzo offerto. Ci si attenderebbe una frequenza coerente con quella prevista per la stessa attività nelle aree di rischio AAR1 ed AAR3 (vedi celle F22 e F54). Si chiede di aggiornare il file rettificando il parametro di frequenza.
- 2) Nel foglio ARP_MQ mancano le formule all'interno delle celle H14, H18, H22 ed H23. Si chiede di aggiornare il file.
- 3) Nelle celle I27, J27 e K27 del Foglio ARP_MQ le somme non includono i dati di riga 26. Si chiede di aggiornare il file.
- 4) Nelle celle da Q5 a Q26 del Foglio ARNP_MQ il monte ore viene calcolato su base contrattuale (4 anni) e non su base mensile; questo genera un incremento sproporzionato del costo della manodopera (colonne "T" e "U") prezzo offerto. Si chiede di aggiornare il file.

Classificazione del documento: Consip Public

Gara a procedura aperta per l'affidamento di un Accordo Quadro avente ad oggetto i servizi di pulizia e sanificazione per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale – ID 2548

- 5) Nelle celle I27, J27, K27, Q27, R27, S27, T27 e U27 del Foglio ARNP_MQ le somme non includono i dati di riga 26. Si chiede di aggiornare il file.
- 6) Nel foglio "Dettaglio costi del lavoro" le formule di riga 17 ("Totale B") non includono la quattordicesima mensilità generando un costo orario errato. Si chiede di aggiornare il file.
- 7) Nei fogli "AB_AAR, AB_AR, AB_MR, AB_BNR e AB_AE," le formule contenute nelle celle della colonna "X" (Monte ore annuo) considerano come unico divisore la superficie (mq da trattare) in modo indipendente dal tipo di attività da svolgere. Questo vincolo impone di utilizzare delle rese fittizie al fine di ottenere il monte ore desiderato (es. La Spolveratura a umido con rimozione macchie e impronte, successivo lavaggio e disinfezione delle unità letto (letto, comodino, fascia attrezzata, servitore, testaleto e armadio, ecc.) prevede una resa a "punto/ora" e non a "mq/ora", ma nel calcolo del monte ore annuo la formula matematica si basa sulla superficie complessiva espressa in metri quadrati). Si chiede di confermare la bontà delle formule relative alle celle della colonna "X". In caso contrario si chiede di aggiornare il file.
- 8) In relazione al foglio "LR" si chiede di precisare la differenza tra il "Prezzo di aggiudicazione" (Colonna H) ed il "Costo unitario noleggio" (Colonna J).

Risposta

Con riferimento ai punti 1), 2) 3), 4), 5) e 6), si veda la nuova versione dell'Allegato 8 bis - Schema di conto economico di commessa_NEW.

Con riferimento al punto 7), si conferma e si veda anche la risposta al punto 1 della domanda n. 16.

Con riferimento al punto 8), si chiarisce che per prezzo di aggiudicazione indicato nella colonna H si intende il prezzo offerto in gara (prezzo di listino di riferimento al netto del ribasso offerto) e che per costo unitario di noleggio indicato nella colonna J si intende il costo sostenuto dal concorrente.

29. Domanda

Visto il documento "ID 2548 - Allegato 5 - Relazione tecnica" che descrive le modalità di elaborazione della Relazione Tecnica, si richiedono seguenti chiarimenti:

- 1) se per 25 pagine si intendono 25 pagine "fronte retro" e pertanto pari a n. 50 facciate
- 2) si prega derogare la produzione di tabelle con carattere inferiore a 10, garantendo comunque la leggibilità del testo
- 3) se sia ammessa la produzione della relazione tecnica con orientamento della pagina in "orizzontale"
- 4) se il paragrafo "premessa", così come per la "presentazione e descrizione dell'offerente" sia escluso dal computo del limite di 25 pagine.

Risposta

Con riferimento al punto 1), si vedano le risposte alla domanda n. 11 e ai punti 4 e 5 della domanda n. 15.

Con riferimento al punto 2), si conferma quanto indicato nell'Allegato 5 - Relazione tecnica. Si vedano altresì le risposte alla domanda n. 11 e ai punti 4 e 5 della domanda n. 15.

Con riferimento al punto 3), è ammessa la produzione della Relazione tecnica con orientamento orizzontale.

Con riferimento al punto 4), si chiarisce che la "Premessa" è inclusa nelle 25 pagine della Relazione tecnica, mentre la "Presentazione e descrizione dell'offerente" non è computata nel numero delle pagine come previsto a pag. 2 del richiamato Allegato 5.

30. Domanda

Si chiede conferma che i soli moduli da presentare per la partecipazione alla procedura siano ALLEGATO 1 e ALLEGATO 2 oltre alla cauzione provvisoria e al versamento ANAC.

Questo in considerazione del fatto che sono presenti diversi allegati tra la documentazione fornita che però non vengono citati nel disciplinare come documentazione amministrativa da presentare.

Risposta

Premesso che la domanda non è chiara, si precisa che il Capitolato d'Oneri, al par. 14 (Tabella n. 7), indica nel dettaglio tutta la documentazione che deve essere presentata nella busta amministrativa. Ai fini della partecipazione devono, in ogni caso, essere presentati la Domanda di partecipazione (Allegato 1), il DGUE (Allegato 2), la garanzia provvisoria e la documentazione attestante il pagamento del bollo.

La restante documentazione indicata nella predetta Tabella n. 7 è eventuale e dovrà essere presentata secondo le previsioni di cui al medesimo par. 14.

Quanto al versamento ANAC si rimanda alla risposta al punto 4) della domanda n. 23.

31. Domanda

In riferimento all'art. 17.1 Criteri di valutazione dell'Offerta tecnica, relativamente alla richiesta di cui al punto A.4 - possesso della Certificazione UNI PDR 125:2022 – Sistema di gestione della parità di genere; con la presente si prega di chiarire se, ai fini dell'ottenimento del punteggio previsto, il possesso della certificazione ISO 30415:2021 (Diversità ed Inclusione), possa essere considerato equivalente, trattandosi di certificazione onnicomprensiva che verte oltre che sui temi e i principi di uguaglianza di genere, oggetto della UNI PDR 125, anche su riduzione delle disuguaglianze, lavoro dignitoso e pari opportunità nell'accesso al lavoro.

Risposta

Non si conferma l'equivalenza indicata.

32. Domanda

In riferimento agli atti di gara relativi alla procedura in oggetto, ed al fine di poter meglio definire le nostre proposte tecniche ed economiche, siamo con la presente a richiederVi i seguenti chiarimenti.

1. Allegato 5 - Pagina 2

Fermo restando la garanzia di leggibilità e fruibilità dei contenuti, si chiede la possibilità, per tabelle, grafici ed immagini, di derogare alla prescrizione riportate nell'Allegato 5 circa la dimensione del carattere, numero righe e interlinea.

2. Capitolato d'oneri - Art. 15 - Pagina 37

Si chiede conferma che le dichiarazioni di possesso inerente i sub-criteri tabellari A.1, A.2, A.3, A.4 e A.5 e le dichiarazioni di impegno inerenti gli elementi tabellari B.3, F.1, F.2 F.3 e F.4 di cui alla tabella n.10 vadano espressi solamente nel documento "Offerta tecnica" generata automaticamente dal sistema e contenente i valori inseriti a Sistema dal concorrente.

3. Capitolato tecnico - Art. 10.1.7 - Pagina 80

Nella Tabella n.17, al punto b è riportato tra gli elementi oggetto di controllo la qualità del servizio reso anche in termini di odore gradevole dell'ambiente. Tuttavia, nella tabella n.10 del Capitolato d'oneri (ex. art. 17.1 Criteri di valutazione dell'Offerta tecnica), al punto F.2 è indicato che verrà premiato l'utilizzo di prodotti privi di fragranze. Non potendo utilizzare prodotti in grado di profumare gli ambienti, ed essendo vietato dai CAM l'utilizzo di prodotti con funzione esclusivamente deodorante o profumante, si chiede conferma che con l'indicazione "odore gradevole dell'ambiente" la Stazione appaltante abbia voluto indicare l'assenza di cattivi odori causati da un livello di pulizia e sanificazione non adeguato.

4. Capitolato tecnico - Aree a medio rischio - Tabella 4, Pagina 27

Da una analisi dei documenti di gara ID 2548 - Appendice 4 al Capitolato Tecnico - Elenco attività e ID 2548 - Capitolato Tecnico rileviamo le seguenti incongruenze:

Classificazione del documento: Consip Public

Gara a procedura aperta per l'affidamento di un Accordo Quadro avente ad oggetto i servizi di pulizia e sanificazione per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale – ID 2548

Chiarimenti

1) all'interno della tabella 4, a pagina 27 del Capitolato tecnico, nella sezione MR1, sono compresi i servizi igienici delle degenze e del personale nonostante nell'Appendice 4, tra le attività di base previste per l'area di rischio MR1 (vedasi elenco pagina 11), non sono presenti attività inerenti ai servizi igienici.

2) nell'Appendice 4 a pagina 13, in relazione all'area MR3 sono presenti attività di detersione e disinfezione dei servizi igienici nonostante all'interno del Capitolato tecnico, nella tabella 4 a pagina 27, i servizi igienici non vengono rappresentati tra gli ambienti dell'area MR3.

3) nell'Allegato 8 bis - Schema di conto economico di commessa, alla voce MR1 non sono comprese attività nei servizi igienici, nonostante i servizi igienici in Capitolato siano presenti tra le aree di riferimento

4) nell'Allegato 8 bis - Schema di conto economico di commessa, alla voce MR3 vengono indicate attività di pulizia e detersione dei servizi igienici, nonostante in Capitolato non siano presenti.

In considerazione di tali incongruenze si chiede di chiarire quale opzione debba essere considerato per una corretta interpretazione dei dati:

Opzione 1) Il Capitolato tecnico è il documento di riferimento. Di conseguenza si chiede di integrare all'interno dell'Allegato 8 bis le attività di sanificazione e disinfezione dei servizi igienici per l'area MR1 non presenti.

Opzione 2) L'Appendice 4 è il documento di riferimento. Di conseguenza si chiede conferma che l'indicazione relativa alle attività di pulizia e sanificazione dei servizi igienici per l'area MR3 sia un refuso e pertanto non debba essere considerata.

Risposta

Con riferimento al punto 1, non sono ammesse deroghe rispetto a quanto previsto nella documentazione di gara; si vedano le risposte alla domanda n. 11 e ai punti 4 e 5 della domanda n. 15.

Con riferimento al punto 2, si conferma e si veda anche la risposta alla domanda n. 14.

Con riferimento al punto 3, si conferma che per "odore gradevole dell'ambiente" si intende l'assenza di cattivi odori causati da un livello di pulizia e sanificazione non adeguato.

Con riferimento al punto 4, si premette che, come indicato nel paragrafo 6.1 del Capitolato Tecnico, le Aree omogenee di rischio individuate - nonché gli ambienti a cui appartengono - sono da considerarsi come indicative e non esaustive, e inoltre come non vincolanti per gli Enti, che possono pertanto adattare al contesto specifico. Pertanto, essendo la classificazione degli ambienti in Aree omogenee di rischio funzionale alla determinazione del canone, eventuali ambienti elencati nelle tabelle e associati a una determinata Area omogenea di rischio o eventuali ambienti non elencati nelle tabelle possono essere riassociati dall'Ente all'Area omogenea di rischio più idonea per le proprie esigenze in termini di attività e frequenze. Pertanto, premesso che il documento di riferimento è l'Appendice 4 – Elenco attività, si chiarisce che, relativamente ai servizi igienici del personale, devono essere presi in considerazione le attività e i prezzi relativi all'Area Omogenea di rischio MR4.

33. Domanda

Si chiede di sapere se l'offerta economica debba essere formulata sull'intero importo a base d'asta, oppure sull'importo della manodopera.

Risposta

Premesso che il quesito non è chiaro, si rimanda al paragrafo 16 del Capitolato d'Oneri, dove vengono approfonditamente descritti gli elementi facenti parte dell'Offerta Economica.

34. Domanda

1) chiediamo conferma che in caso di partecipazione a più lotti va prodotto un unico DGUE e unica DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Classificazione del documento: Consip Public

Gara a procedura aperta per l'affidamento di un Accordo Quadro avente ad oggetto i servizi di pulizia e sanificazione per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale – ID 2548

2) chiediamo conferma che in caso di RTI ciascun membro del RTI deve produrre un proprio DGUE e DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

3) chiediamo conferma che il PASSOE deve essere inserito nella busta tecnica e non in quella amministrativa come riportato nella tabella n. 8 a pagina 36

4) chiediamo conferma che in caso di avvalimento può essere prodotto unico contratto di avvalimento per più lotti

Risposta

Con riferimento al punto 1), in caso di partecipazione a più lotti occorre produrre un solo DGUE e una sola Domanda di partecipazione in caso di concorrente singolo.

Con riferimento al punto 2), in caso di RTI che non muti la composizione, per ogni impresa dovrà essere prodotto un DGUE e una Domanda di partecipazione. In caso di RTI che muti la propria composizione, ciascun operatore dovrà inviare un DGUE e una Domanda di partecipazione per ciascun lotto a cui intende partecipare in composizione diversa. Si richiama in ogni caso quanto previsto al 6.3 del Capitolato d'Oneri.

Con riferimento al punto 3), si conferma.

Con riferimento al punto 4), si conferma. Resta fermo che, come previsto al paragrafo 7 del Capitolato d'Oneri, nel caso in cui il concorrente ricorra all'istituto dell'avvalimento, sia per acquisire un requisito di partecipazione sia per migliorare l'offerta, è tenuto a produrre due separati contratti di avvalimento, da allegare rispettivamente, nella busta amministrativa e nella busta tecnica. Nel caso in cui il concorrente che partecipa a più lotti faccia ricorso all'avvalimento premiale per più lotti con un unico contratto, quest'ultimo dovrà essere caricato a Sistema nella busta tecnica di ogni singolo lotto.

35. Domanda

Con riferimento al documento "ID 2548 - Allegato 8 bis – Schema di conto economico di commessa" (file excel) si pongono le seguenti richieste:

1) In relazione alla compilazione del foglio "LR" si chiede che vengano palesate tutte le attività legate ad un possibile noleggio di macchinari. Ad esempio le attività PRH9 e NPH9 "Lavaggio superfici vetrose esterne delle finestre e delle vetrate continue accessibili solamente con ponteggi e/o autoscale (il prezzo non comprende il nolo dei ponteggi e/o autoscale)" sono le uniche in cui viene espressamente precisato che il prezzo non comprende il nolo, pertanto le uniche che prevedono un'associazione con il foglio "LR".

Ci sono però altre attività che potrebbero richiedere l'utilizzo di macchine a noleggio (es. PRH8 e NPH8 "Pulizia grate e inferriate"; PRH6 e NPH6 "Detersione e disinfezione di infissi esterni cassonetti"; PRH2 e NPH2 "Interventi sulla viabilità pedonale e carrabile al fine di eliminare le condizioni di pericolo dovute alla presenza di ghiaccio"; la prima attività del foglio AB_AE "Spazzatura e pulizia delle parti pertinenziali esterne e della viabilità, da piccoli rifiuti e foglie caduche e altri ingombri. Laddove necessario, sgombero della neve e del ghiaccio dai marciapiedi, dai vialetti pedonali e dalle zone di immediato accesso agli edifici ed alle scale esterne") per le quali non viene mai specificato che il prezzo non comprende il nolo dei ponteggi o autoscale o spazzatrici stradali o mezzi spargisale.

Si chiede pertanto di integrare la descrizione delle sole attività che possono richiedere l'attivazione di un noleggio con il testo già utilizzato per le PRH9 e NPH9 "il prezzo non comprende il nolo dei [ponteggi e/o autoscale, spazzatrici stradali, mezzi spargisale]".

Risposta

Premesso che, come indicato al paragrafo 9 del Capitolato Tecnico, nel corrispettivo previsto per ogni singola attività è compresa la fornitura di tutte le attrezzature e dei materiali di consumo necessari per il corretto svolgimento delle attività, si chiarisce che:

- come si evince dalle modalità di remunerazione indicate nei paragrafi 6.3.1 e 6.3.2 del Capitolato Tecnico, i prezzi delle attività di base, delle attività a richiesta programmabili remunerate in €/mq e delle attività a richiesta non programmabili remunerate in €/mq sono comprensivi di eventuali noli;
- come si evince dalle modalità di remunerazione delle attività remunerate in €/h indicate nei paragrafi 6.3.1 e 6.3.2 del Capitolato Tecnico e come riportato nell'Esempio 3 a pag. 38 del Capitolato Tecnico, i prezzi delle attività a richiesta programmabili e non programmabili remunerate in €/h non sono comprensivi dei noli di eventuali macchine che dovessero rendersi necessarie per lo svolgimento delle attività.

36. Domanda

Si richiedono i seguenti chiarimenti:

1. Con riferimento al file "ID 2548 - Allegato 8 bis - Schema di conto economico di commessa.xlsx", foglio "Dettaglio costi del lavoro", si segnala la presenza di errori nelle formule di somma parziale. Si chiede di pubblicare il file corretto.
2. Con riferimento al file "ID 2548 - Allegato 8 bis - Schema di conto economico di commessa.xlsx", foglio "AB_AAR", con riferimento all'area omogenea di rischio "AAR2 - Aree pulite dei blocchi operatori, dei blocchi parto e dei blocchi emodinamica" e in particolare per l'operazione di "Deceratura e lavaggio a fondo dei pavimenti ... con asportazione totale del film e successiva ceratura" (riga 32) si segnala l'indicazione di una frequenza pari a G/2 che risulta sicuramente errata. Si chiede di correggere il dato e pubblicare il file corretto.

Risposta

Con riferimento al punto 1, si veda la nuova versione dell'Allegato 8 bis - Schema di conto economico di commessa_NEW.

Con riferimento al punto 2, si conferma che la frequenza dell'attività oggetto di chiarimento è pari a 2M. Si veda la rettifica n. 1 e la nuova versione dell'Allegato 8 bis - Schema di conto economico di commessa_NEW.

37. Domanda

Chiediamo se gli sconti applicati alle voci remunerate €/ora si applicano alla sola parte di spese generali e utile oppure all'intero Valore

Se fosse confermata la prima ipotesi vi chiediamo di indicarci la % di spese generali e utile.

Risposta

Si chiarisce che i ribassi applicati ai prezzi unitari €/h si applicano all'intero valore.

38. Domanda

Con la presente si chiede se la fornitura del materiale igienico per bagni debba essere compresa nell'importo della convenzione

Risposta

Si chiarisce che la fornitura del materiale igienico sanitario è a carico dell'Ente, pertanto come specificato al paragrafo 6.3 del Capitolato Tecnico, il Fornitore deve provvedere al solo posizionamento, nei servizi igienici compresi nelle aree assegnate, del materiale igienico sanitario (ad es. sapone liquido, carta igienica, asciugamani di carta, etc.) fornito dall'Ente stesso.

39. Domanda

Con riferimento a quanto indicato all'art. 3 - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI del capitolato D'Oneri, si chiede di rendere note le superfici stimate, le quantità stimate di servizi/attività e la produttività oraria con le quali sono stati calcolati i costi della manodopera indicati dalla SA. Inoltre, si chiede se sia possibile

Classificazione del documento: Consip Public

Gara a procedura aperta per l'affidamento di un Accordo Quadro avente ad oggetto i servizi di pulizia e sanificazione per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale – ID 2548

pubblicare per ogni lotto l'elenco delle Amministrazioni che ricorreranno agli appalti specifici nell'arco temporale dell'Accordo Quadro.

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 21.

40. Domanda

In riferimento all'allegato ID 2548 - Allegato 8 bis - Schema di conto economico di commessa.xlsx", nel foglio "Dettaglio costi del lavoro" relativamente alla formula "TOTALE B" si evidenzia che il totale della riga 17 non comprende i valori della riga 16", così come dettato dalle Tabelle Ministeriali attualmente in vigore. Si chiede se trattasi di refuso e in caso affermativo di rettificare il suddetto documento.

Risposta

Si veda la nuova versione dell'Allegato 8 bis - Schema di conto economico di commessa_NEW.

41. Domanda

Per quanto riguarda il requisito di idoneità professionale, volendo partecipare in RTI costituendo ai lotti 2 e 3 ed essendo pertanto richiesta la fascia "L", si chiede se il requisito possa intendersi soddisfatto dalla somma delle fasce di classificazione possedute dalle componenti l'RTI, ossia rispettivamente "G" ed "I".

Risposta

Si conferma. Come previsto al paragrafo 6.4 del Capitolato d'Oneri, i soggetti facenti parte di un RTI che svolgono servizi di pulizia devono essere in possesso di iscrizioni in fasce di classificazione tali che la somma dei singoli importi di classificazione risulti pari o superiore all'importo della fascia di classificazione di cui al paragrafo 6.1.

42. Domanda

Quesito 1

Nell'Allegato 8 si fa riferimento ad un allegato 8 bis denominato "Schema giustificativi anomalia.xls"; si chiede conferma che trattasi di refuso e che l'Allegato 8 bis al quale si fa riferimento è quello denominato "Schema di conto economico di commessa"

Quesito 2

Per le zone ad altissimo rischio classificate come AAR2, l'attività di "Deceratura e lavaggio a fondo dei pavimenti (compresi zoccolini e punti non accessibili meccanicamente) con asportazione totale del film e successiva ceratura" è riportata con frequenza "G/2" ossia 2 volte al giorno. Si chiede Conferma, vista l'entità di tale attività e in coerenza con la frequenza richiesta per la stessa attività nelle altre aree di altissimo rischio, che trattasi di refuso e che la frequenza corretta è invece "2M", ossia 1 volta ogni 2 mesi.

Quesito 3

Relativamente alle attività a richiesta programmate PMQ6 e PMQ14 risulta un'anomalia nel prezzo a base d'asta. L'attività PMQ14, infatti, così come riportato nel capitolato Tecnico, comprende:

passaggio servizi igienici (Codice PMQ14), che consiste nella esecuzione delle attività a frequenza giornaliera e settimanale (G/2, G e S), indicate nella Tabella MR4 del paragrafo 3.2 dell'Appendice 4 - Elenco attività, nei servizi igienici di qualunque Area omogenea di rischio.

Ossia:

1. Svuotatura dei cestini portarifiuti con chiusura e trasporto nel locale di stoccaggio provvisorio al punto di raccolta dei rifiuti solido urbani o assimilabili agli urbani. Sostituzione del sacchetto e/o del contenitore mq sup. da trattare G/2
2. Deterzione e disinfezione dei contenitori pluriuso dei rifiuti mq sup. da trattare G/2

Classificazione del documento: Consip Public

Gara a procedura aperta per l'affidamento di un Accordo Quadro avente ad oggetto i servizi di pulizia e sanificazione per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale – ID 2548

Chiarimenti

3. Detersione e disinfezione dei servizi igienici (idrosanitari, piastrelle, lavabi, rubinetteria, accessori, arredi sanitari, dispenser per sapone e salviette anche da rifornire, ecc.) mq sup. da trattare G/2
4. Spazzatura ad umido con asportazione della polvere e dei rifiuti di tutte le pavimentazioni mq sup. da trattare G/2
5. Spolveratura a umido e detersione e disinfezione di punti di contatto comune (interruttori e pulsantiere, maniglie, corrimano, ecc.), punti luce, fan coil, davanzali interni, porte, vetrate e altre superfici lavabili mq sup. da trattare G/2
6. Spolveratura a umido con rimozione macchie e impronte, detersione e disinfezione di superfici orizzontali e verticali lavabili fino a 180 cm mq sup. da trattare G/2
7. Detersione manuale o meccanica dei pavimenti, previo spostamento degli arredi, seguita da rifinitura con lavaggio manuale nei punti non raggiungibili. Successiva disinfezione dei pavimenti e riposizionamento nel punto originale degli arredi e di quanto spostato mq sup. da trattare G/2
8. Disincrostazione dei sanitari, rubinetterie e zone limitrofe mq sup. da trattare S/2
9. Deragnatura mediante aspirazione mq sup. da trattare S

Mentre l'attività PMQ6 non è altro che l'attività 3 ricompresa nel passaggio. Per l'attività PMQ6, però, il prezzo a base d'asta è pari a € 1,769, mentre per l'attività PMQ14 (che ricomprende sia la PMQ6 che altre attività) il prezzo a base d'asta è pari a € 0,681, meno della metà nonostante le attività richieste siano molte di più.

Si chiede pertanto, al fine di una corretta valutazione economica delle prestazioni, di correggere e/o chiarire tale anomalia.

Analogo quesito vale per le attività NMQ6 e NMQ14.

Quesito 4

Si segnala che vi è un errore nel foglio ARNP_MQ dell'Allegato 8 bis nel calcolo del monte ore.

Nel foglio vanno infatti inseriti il numero di interventi previsti nel contratto e le superfici considerate per intervento. I ricavi contrattuali sono correttamente calcolati come moltiplicazione del numero di interventi per le superfici per il prezzo offerto.

Le ore, invece, sono calcolate a partire da quelle mensili, considerando il numero indicato nella "Stima n° interventi contratto" come se fosse il numero di interventi mensili. Le ore annuali sono poi ottenute moltiplicando le ore mensili per 12, e quelle contrattuali moltiplicando le ore mensili per la durata dei contratti espressa in mesi.

Nel calcolo corretto, invece, la formula riportata attualmente nella cella relativa alle ore mensili, andrebbe nelle ore contrattuali e poi, da queste, dividendo per la durata contrattuale (in mesi) si dovrebbero ricavare le ore mensili.

Si chiede pertanto di rettificare il file con le formule corrette.

Quesito 5

Come previsto nel capitolato l'attività PPT21 prevede le attività giornaliere e bigiornaliere indicate per l'area AR1 e quindi:

1. Raccolta di tutte le categorie di rifiuti presenti e successivo trasporto nel locale di stoccaggio provvisorio. Sostituzione del sacchetto laddove previsto
2. Detersione e disinfezione dei contenitori pluriuso dei rifiuti
3. Detersione e disinfezione dei servizi igienici (idrosanitari, piastrelle, lavabi, rubinetteria, accessori, arredi sanitari, dispenser per sapone e salviette anche da rifornire, ecc.)
4. Spolveratura a umido con rimozione macchie e impronte, successivo lavaggio e disinfezione delle unità letto (letto, comodino, fascia attrezzata, servitore, testata e armadio, ecc.)
5. Spolveratura a umido e detersione e disinfezione di punti di contatto comune (telefoni, interruttori e pulsantiere, apparecchi audiovisivi, maniglie, corrimano, ecc.), punti luce, fan coil, davanzali interni, porte, vetrate e altre superfici lavabili

6. Spolveratura a umido con rimozione macchie e impronte, detersione e disinfezione di superfici orizzontali e verticali lavabili fino a 180 cm (arredi, tende divisorie, piantane portaflebo comprese le ruote, carrelli, barelle, carrozzine, deambulatori, supporti, ecc.)

7. Spazzatura ad umido con asportazione della polvere e dei rifiuti di tutte le pavimentazioni

8. Detersione manuale o meccanica dei pavimenti, previo spostamento degli arredi, seguita da rifinitura con lavaggio manuale nei punti non raggiungibili. Successiva disinfezione dei pavimenti e riposizionamento nel punto originale degli arredi e di quanto spostato

Con l'aggiunta della seguente attività:

9. attività di rifacimento del letto e allontanamento della biancheria sporca

l'attività PPT27, invece, consiste nell'esecuzione della sola attività 4 sopra elencata. Risulta però un'anomalia nei prezzi a base d'asta in quanto la PPT21 ha un prezzo a base d'asta pari a € 2,851, di poco superiore, se si considerano le attività in più da svolgere, rispetto alla PPT27 il cui prezzo a base d'asta è pari a € 1,769.

La PPT21, infatti, contiene, tra le altre l'attività di cui al punto 3 successivo che coincide con la PMQ6 remunerata €/mq ad un prezzo a base d'asta pari a € 1,769.

Si chiede pertanto di chiarire, in caso di errata interpretazione, quali sono le attività ricomprese nella PPT21. In caso di corretta interpretazione si chiede di rettificare il prezzo a base d'asta della PPT21 in maniera che sia congruo all'attività da svolgere che non prevede solo la sanificazione dell'unità letto, ma anche la pulizia dell'intera stanza, comprensivo di bagno.

Analogo quesito vale per l'attività NPT21 e NPT27.

Quesito 6

Relativamente alle attività PPT26 e PPT31 si chiede di chiarire la definizione di punto visto che nella descrizione si fa riferimento a superfici orizzontali e verticali lavabili fino a 180 cm (PPT26) e che non è possibile trasportare all'esterno (PPT31).

Si chiede, inoltre di chiarire la differenza tra la PPT31 e la PPT32.

Analogo quesito vale per le attività NPT26, NPT31 e NPT33.

Quesito 7

Relativamente all'attività PPT7 si chiede di chiarire la definizione di punto visto che non è specificato nell'elenco prezzi. Tale attività coincide, infatti, con l'attività PMQ6 che, remunerata a €/mq, ha un prezzo a base d'asta (€ 1,769) già più alto di quello della PPT7 (€ 1,179).

Analogo quesito vale per l'attività NPT7.

Quesito 8

Si chiede di chiarire in quale attività è ricompresa la detersione e disinfezione dei davanzali visto che questi compaiono nella descrizione sia della PPT30 che nella PPT32 (ma con prezzi a base d'asta differenti).

Analogo quesito vale per l'attività NPT30 e NPT32.

Quesito 9

Relativamente alle modalità di presentazione dell'Offerta Tecnica si chiede:

- se per 25 pagine si intendono 50 facciate
- se nel conteggio del numero delle righe debbano essere escluse quelle presenti in eventuali tabelle
- se nel conteggio delle pagine debbano essere escluse eventuali immagini che possono essere riportate in allegato alla fine della relazione tecnica oltre le 25 pagine (come ad esempio l'organigramma)
- se nel conteggio delle pagine debbano essere esclusi l'elenco dei strumenti e macchinari, detergenti e/o sanificanti utilizzati, richiesti nell'ambito del criterio C.1, che possono essere riportati in allegato

· se, all'interno delle tabelle, possa essere usata una dimensione del font inferiore a 10 e se possa essere usata un'interlinea inferiore a 1,5, anche per poter rendere leggibili le tabelle stesse.

Tali quesiti nascono dal fatto che a fronte di uno schema di risposta dettagliato si hanno poche pagine a disposizione, nonostante la puntualità delle richieste e l'inevitabile spazio che le relative risposte richiedono (come ad esempio prodotti, attrezzature e macchinari), tanto più che in molti criteri di valutazione, uno degli elementi è proprio "livello di dettaglio, della chiarezza ed esaustività della trattazione".

Risposta

Con riferimento al quesito 1, si conferma. Come previsto dal Capitolato d'Oneri, l'Allegato 8 bis è denominato Schema di conto economico di commessa. Si veda in ogni caso la Rettifica n. 1 e la nuova versione dell'Allegato 8 bis - Schema di conto economico di commessa_NEW.

Con riferimento al quesito 2, si vedano la rettifica n. 1 e la nuova versione dell'Allegato 8 bis - Schema di conto economico di commessa_NEW.

Con riferimento al quesito 3, in base a quanto indicato nel paragrafo 6.3.1 del Capitolato Tecnico, si chiarisce che l'attività PMQ6 (Detersione e disinfezione dei servizi igienici) rientra tra le attività a richiesta programmabili che consentono all'Ente di aumentare la frequenza delle Attività di Base, mentre l'attività PMQ14 (Passaggio servizi igienici) rientra tra le attività a richiesta programmabili che consentono all'Ente di aggiungere ulteriori attività rispetto alle Attività di Base.

Con riferimento al quesito 4, si conferma quanto previsto nel file.

Con riferimento al quesito 5, in base a quanto indicato nel paragrafo 6.3.1 del Capitolato Tecnico, si chiarisce che l'attività PPT27 (Spolveratura a umido con rimozione macchie e impronte, successivo lavaggio e disinfezione delle unità letto) rientra tra le attività a richiesta programmabili che consentono all'Ente di aumentare la frequenza delle Attività di Base, mentre l'attività PPT21 (Pulizia e sanificazione delle unità letto) rientra tra le attività a richiesta programmabili che consentono all'Ente di aggiungere ulteriori attività rispetto alle Attività di Base.

Con riferimento al quesito 6, fermo restando quanto indicato al punto 4 dell'Allegato 6 – Elenco prezzi, si chiarisce che in relazione alle attività PPT26 e PPT31 per punto si intendono tutti gli elementi da trattare fino a 180 cm di altezza non specificamente individuati in relazione ad altre attività previste dall'Appendice 4 al Capitolato tecnico. Si chiarisce inoltre che le attività PPT31 e la PPT32 sono le stesse. Le attività NPT26, NPT31 e NPT33 differiscono invece per elemento da trattare e attività da svolgere.

Con riferimento al quesito 7, premesso che le attività PPT7 e PMQ6 sono differenti, si chiarisce che per la PPT7 per punto si intende i sanitari, i dispenser sapone, gli asciugamani.

Con riferimento al quesito 8, si chiarisce che le attività PPT30 e NPT30 è relativa alla detersione e disinfezione dei davanzali interni.

Con riferimento al quesito 9, si vedano le risposte alla domanda n. 11 e ai punti 4 e 5 della domanda n. 15. Si chiarisce inoltre che nel conteggio delle pagine sono inclusi eventuali elenchi di strumenti, macchinari, detergenti, sanificanti, ecc.

43. Domanda

Con riferimento al Patto d'integrità si chiedono i seguenti chiarimenti.

· All'art.3 del Patto d'integrità, rubricato "OBBLIGHI DEL CONCORRENTE E DEL FORNITORE", si legge alla lettera c1 il Concorrente si impegna a segnalare eventuali situazioni di conflitti di interesse, di cui sia o venga a conoscenza al momento della partecipazione e durante l'espletamento dell'intera procedura, rispetto al personale o a un prestatore di servizi di Consip o delle Amministrazioni, che siano coinvolti in una qualsiasi fase della procedura (programmazione,

progettazione, preparazione documenti di gara, selezione dei concorrenti, aggiudicazione) o che possano influenzarne in qualsiasi modo l'esito in ragione del ruolo ricoperto all'interno dell'ente;

Alla luce di quanto sopra riportato, ai fini della corretta identificazione dei soggetti rispetto ai quali lo scrivente operatore economico dovrà verificare la sussistenza di possibili conflitti d'interesse, si chiede:

· "rispetto al personale", conferma che si debba fare riferimento alle figure riportate nell'Allegato 7 (RUP (per Consip ci si riferisce al Responsabile unico del progetto e il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento; ulteriore soggetto coinvolto deve considerarsi colui che sottoscrive e pubblica il bando);

Risposta

Non si conferma. Come precisato nel medesimo art. 3 comma 1, lett. c1), del Patto di Integrità, con la locuzione "rispetto al personale o a un prestatore di servizi di Consip o delle Amministrazioni" si deve far riferimento a tutti i soggetti "coinvolti in una qualsiasi fase della procedura (programmazione, progettazione, preparazione documenti di gara, selezione dei concorrenti, aggiudicazione) o che possano influenzarne in qualsiasi modo l'esito in ragione del ruolo ricoperto all'interno dell'ente", dunque non solo al Responsabile unico del progetto, al Responsabile del procedimento o al soggetto che sottoscrive e pubblica il Bando di gara.

44. Domanda

Si chiede se il patto di integrità debba essere restituito firmato in segno di accettazione.

Risposta

Si chiarisce che, come previsto dal Capitolato d'Oneri (parr. 5 e 14.1), nella Domanda di partecipazione il concorrente deve dichiarare di aver preso visione e di accettare espressamente le clausole e gli obblighi contenuti nel Patto di integrità, ivi incluse le sanzioni di cui all'art. 5 del Patto stesso anche in relazione alle fattispecie delittuose di cui al comma 1, lettera d), punto i) del medesimo articolo; le condizioni del Patto integrità si intendono accettate per effetto della sottoscrizione della Domanda di partecipazione.

Si precisa inoltre che la mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 83 bis del D.Lgs. n. 159/2011.

45. Domanda

Con riferimento al subappalto, si chiede conferma che, nei limiti previsti dalla vigente normativa, possano essere subappaltati sia i servizi operativi che i servizi gestionali di cui rispettivamente ai paragrafi 6 e 7 del Capitolato tecnico.

Risposta

Si conferma.

46. Domanda

In riferimento agli atti di gara relativi alla procedura in oggetto, ed al fine di poter meglio definire le nostre proposte tecniche ed economiche, siamo con la presente a richiederVi i seguenti chiarimenti.

1. Capitolato d'oneri – Pagina 18, 29 e 31

Dall'analisi congiunta delle disposizioni contenute negli articoli 6.3, 14 e 14.2, emerge un'apparente contraddizione.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 6.3 in caso di partecipazione a più lotti, si prega di confermare che il la formulazione "per ogni singolo lotto" presente nell'art. 14 e 14.2 è da intendersi quale refuso/errore.

2. Capitolato d'oneri – Pagina 29 art. 14.1 e Allegato n. 1

Premesso:

- che "la domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'Allegato n.1";
- che "il concorrente indica nella domanda di partecipazione per quale lotto concorrere"

Classificazione del documento: Consip Public

Gara a procedura aperta per l'affidamento di un Accordo Quadro avente ad oggetto i servizi di pulizia e sanificazione per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale – ID 2548

- che il modello di cui all'allegato 1 non prevede apposito spazio per l'indicazione dei lotti.

Tutto ciò premesso si prega di specificare dove indicare il/i lotto/i di partecipazione.

3. Capitolato d'oneri – Pagina 26 art. 12.1

Considerato che la documentazione a comprova deve essere caricata sul FVOE, si richiede di confermare che la lettera "D- Documentazione a comprova" debba intendersi quale refuso.

Risposta

Con riferimento al punto 1, premesso che il quesito non è chiaro, si precisa che la partecipazione a più lotti è disciplinata al paragrafo 6.3 del Capitolato d'oneri a cui si rimanda.

Con riferimento al punto 2, si chiarisce che la previsione indicata al paragrafo 14.1, secondo cui "il concorrente indica nella domanda di partecipazione per quale lotto concorrere" costituisce un mero refuso. Il/i lotto/i di riferimento dovrà/anno essere indicato/i nel DGUE.

Con riferimento al punto 3, non si conferma. Si precisa che, come previsto al paragrafo 17.1 del Capitolato d'Oneri, nella busta denominata "Documenti a comprova" dovranno essere caricati i documenti a comprova dei sub-criteri tabellari (T) ivi indicati.

47. Domanda

In riferimento all'Allegato "ID 2548 - Allegato 8 bis - Schema di conto economico di commessa.xlsx", nel foglio di lavoro "AB_AAR", alla riga 37 relativamente all'area omogenea di rischio "AAR2 - Aree pulite dei blocchi operatori, dei blocchi parto e dei blocchi emodinamica", per l'attività "Deceratura e lavaggio a fondo dei pavimenti (compresi zoccolini e punti non accessibili meccanicamente) con asportazione totale del film e successiva ceratura" è indicata la frequenza "G/2". Per le altre Aree omogenee AAR sono indicate le seguenti frequenze AAR1 freq=2M, AAR3 freq=2M e AAR4 freq=4M, si chiede pertanto se la frequenza indicata per AAR2 trattasi di refuso e in tal caso se la frequenza corretta sia 2M.

Risposta

Si vedano la rettifica n. 1 e la nuova versione dell'Allegato 8 bis - Schema di conto economico di commessa_NEW.

48. Domanda

Con la presente siamo a chiedervi delucidazioni in merito al pagamento ANAC. Nel disciplinare non è richiesto il pagamento a favore di ANAC ma se si entra nel portale e si inseriscono i CIG dei lotti risultano contributi da versare. Chiediamo quindi come procedere in merito.

Risposta

Si chiarisce che il pagamento del contributo in favore di ANAC è disciplinato al paragrafo 11 del Capitolato d'oneri. Si rimanda alla risposta al punto 4 della domanda n. 23.

49. Domanda

Con riferimento al documento Appendice 4 – Schede Attività – pag. 5/26, quanto alla area di rischio AAR2, si chiede di confermare che la deceratura, attività periodica, debba essere svolta con frequenza G/2 ovvero se trattasi di refuso.

Risposta

Non si conferma. Si vedano la rettifica n. 1 e la nuova versione dell'Allegato 8 bis - Schema di conto economico di commessa_NEW.

50. Domanda

Si chiede conferma che sia ammesso l'avvalimento interno in caso di partecipazione di Rti costituenti.

Risposta

Classificazione del documento: Consip Public

Gara a procedura aperta per l'affidamento di un Accordo Quadro avente ad oggetto i servizi di pulizia e sanificazione per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale – ID 2548

Si conferma. Si precisa che, tenuto conto delle indicazioni relative a RTI e consorzi di cui al paragrafo 17.1 del Capitolato d'Oneri, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, in caso di avvalimento premiale di certificazioni tra componenti del medesimo RTI o consorzio, le stesse saranno conteggiate una volta sola in capo alla sola impresa ausiliata.

51. Domanda

CHIARIMENTO 1

Al fine di rendere uniformi le offerte dei diversi operatori economici, si chiede conferma che per la determinazione del costo della manodopera da indicare nell'offerta economica debbano impiegarsi i costi medi orari di cui alle tabelle ministeriali nazionali CCNL del personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione, servizi integrati/multiservizi – Luglio 2023, salvo applicazione di differenti CCNL.

CHIARIMENTO 2

Con riferimento all'offerta economica, si chiede se lo sconto proposto per la voce j11 "Attività a Richiesta non Programmabili remunerate in €/h/intervento e Presidio operativo a richiesta" di cui alla Tabella n. 11 del Capitolato d'Oneri "Tabella delle voci di offerta economica" debba intendersi riferito:

- a) Ai prezzi onnicomprensivi indicati nelle tabelle 3.3 e 3.4 dell'Allegato n. 6 "Elenco prezzi";
- b) Ovvero se debbano riferirsi alla quota-parte che, per ciascuno dei prezzi citati, eccede il costo medio orario impiegato per la determinazione del costo della manodopera.

In tale ultimo caso si chiede di conoscere quindi il costo orario assunto a riferimento per ciascuno dei prezzi in modo da avere certezza in merito alla quantificazione della parte eccedente sulla quale proporre il relativo sconto.

Risposta

Con riferimento al chiarimento 1, come indicato al paragrafo 3 del Capitolato d'Oneri, i costi della manodopera sono stati individuati anche utilizzando il costo orario del personale calcolato sulla base delle tabelle predisposte dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali relative al personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi; spetta ad ogni concorrente determinare a sua volta i costi della manodopera da inserire nella propria offerta economica. Si precisa inoltre che, come previsto al par. 16 del Capitolato d'Oneri, nel caso in cui il CCNL applicato dal concorrente sia diverso da quello richiesto al paragrafo 3, dovrà essere prodotta la dichiarazione di equivalenza delle stesse tutele economico e normative che adotterà nei confronti dei propri dipendenti e la relativa documentazione probatoria. Si rimanda in ogni caso integralmente al par. 16 del Capitolato d'Oneri.

Con riferimento al chiarimento 2, si specifica che i ribassi offerti saranno applicati ai prezzi indicati nelle tabelle 3.3 e 3.4 dell'Allegato 6 - Elenco prezzi.

52. Domanda

In riferimento all'Allegato "ID 2548 - Allegato 8 bis - Schema di conto economico di commessa.xlsx", nel foglio di lavoro "AB_AAR", alla riga 37 relativamente all'area omogenea di rischio "AAR2 - Aree pulite dei blocchi operatori, dei blocchi parto e dei blocchi emodinamica", per l'attività "Deceratura e lavaggio a fondo dei pavimenti (compresi zoccolini e punti non accessibili meccanicamente) con asportazione totale del film e successiva ceratura" è indicata la frequenza "G/2". Per le altre Aree omogenee AAR sono indicate le seguenti frequenze AAR1 freq=2M, AAR3 freq=2M e AAR4 freq=4M, si chiede pertanto se la frequenza indicata per AAR2 trattasi di refuso e in tal caso se la frequenza corretta sia 2M.

Risposta

Si vedano la rettifica n. 1 e la nuova versione dell'Allegato 8 bis - Schema di conto economico di commessa_NEW.

53. Domanda

QUESITO N. 1

Classificazione del documento: Consip Public

Gara a procedura aperta per l'affidamento di un Accordo Quadro avente ad oggetto i servizi di pulizia e sanificazione per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale – ID 2548

Con riferimento al punto 6.2) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE del Capitolato d'oneri si chiede conferma che il fatturato richiesto per la partecipazione alla procedura deve includere i servizi di pulizia e/o sanificazione, presso strutture sanitarie pubbliche o private e una parte di tale fatturato deve essere stata realizzata presso aree ad altissimo rischio o aree ad alto rischio.

QUESITO N. 2

In relazione ai mezzi di comprova di cui al punto 6.2) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE del Capitolato d'oneri si chiede di chiarire se i "certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente" ovvero i "contratti" devono contenere il richiamo alle aree ad altissimo rischio o aree ad alto rischio oppure se tale aspetto si evince dal tipo di struttura sanitaria presso i quali sono svolti i servizi.

QUESITO N. 3

In caso di ricorso all'avvalimento di una società estera si chiede conferma che l'ausiliaria non sia tenuta a produrre il PASSOE (sul punto si veda risposta ANAC di seguito riportata:

""E.1. - È ancora necessario per un operatore economico generare il PassOE?

No, non è più necessario considerando che le verifiche dei requisiti verranno effettuate tramite FVOE 2.0, che, a partire dal 1° gennaio 2024, ha sostituito il sistema AVCPass, cui era strumentale il PassOE. Le modalità operative sono descritte all'articolo 5 della Delibera n. 262/2023.""

QUESITO N. 4

Si chiede di confermare che un O.E. che partecipa ai 4 lotti in gara può aggiudicarsi tutti i 4 lotti.

QUESITO N. 5

Il nuovo art. 125 del D. Lgs. 36/2023, rubricato "Anticipazione, modalità e termini di pagamento del corrispettivo", prevede espressamente che:

- l'importo dell'anticipazione del prezzo sia pari al 20% del valore del contratto di appalto,
- venga corrisposto all'appaltatore sempre entro 15 giorni dall'effettivo inizio della prestazione,
- sia previsto anche nel caso di consegna dei lavori o di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza,
- la stazione appaltante possa prevedere nei documenti di gara l'incremento dell'anticipazione fino al 30%.

Stante quanto sopra si chiede conferma che l'importo dell'anticipazione sarà pari al 20% dell'importo dell'accordo quadro.

QUESITO N. 6

In riferimento al criterio F.4 Certificazione Ecolabel aziendale di cui al punto 17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA si chiede di confermare che le opzioni b) e c) sono alternative tra loro.

Risposta

Con riferimento al quesito 1, fermo restando che il requisito di cui al par. 6.2 del Capitolato d'Oneri non consiste nel fatturato maturato ma nell'esecuzione, nel triennio precedente alla data di pubblicazione della procedura, di 1 (uno) o 2 (due) contratti di servizi analoghi a quelli oggetto di gara, si conferma che detti servizi analoghi devono includere servizi di pulizia e/o sanificazione, presso strutture sanitarie pubbliche o private, di aree ad altissimo rischio o aree ad alto rischio.

Con riferimento al quesito 2, si precisa che, dai documenti a comprova del requisito di cui al paragrafo 6.2, lett. a), del Capitolato d'Oneri, deve risultare espressamente che i servizi siano stati svolti in relazione ad aree ad altissimo rischio o aree ad alto rischio.

Con riferimento al quesito 3, non si conferma; si rimanda alle indicazioni fornite dall'ANAC in ordine procedure pubblicate in data antecedente al 1° gennaio 2024 nonché a quanto previsto dal Capitolato d'Oneri.

Con riferimento al quesito 4, si conferma.

Con riferimento al quesito 5, non si conferma. Come previsto nello Schema di Accordo Quadro, l'anticipazione è relativa al singolo Contratto attuativo.

Con riferimento al quesito 6, si conferma.

54. Domanda

Si richiede gentilmente risposta ai seguenti chiarimenti:

Nr 1

Nell'offerta economica si devono indicare i costi della manodopera. Si chiede di specificare se il valore da indicare sia quadriennale complessivo oppure annuale.

Nr 2

Nell'offerta economica si devono indicare i costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Si chiede di specificare se il valore da indicare sia quadriennale complessivo oppure annuale.

Risposta

Con riferimento ai punti 1 e 2, si specifica che i costi della manodopera e i costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro, che devono necessariamente essere indicati nell'Offerta economica, devono essere riferiti al complesso delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro per la durata complessiva dello stesso.

55. Domanda

1. Si chiede conferma che nei servizi analoghi di pulizia e/o sanificazione di cui al punto 6.2 lettera a) del capitolato d'oneri, siano compresi anche e non solo le tipologie di aree ad altissimo o alto rischio;
2. Si chiede conferma che in caso di RTI per ottenere il punteggio di max 2 punti di cui al punto 17.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica lettera A.4) "Parità di genere" del capitolato d'oneri, la certificazione debba essere posseduta dal RTI nel suo complesso e non da ogni singolo componente del raggruppamento;
3. Si chiede conferma che per l'ottenimento dei 4 punti max di cui al punto 17.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica lettera F.4) "Certificazioni Ecolabel aziendali" del capitolato d'oneri, sia sufficiente l'impegno da parte dell'Operatore economico ad ottenere una certificazione con punteggio non inferiore ai 26 punti.

Risposta

Con riferimento al punto 1, si conferma

Con riferimento al punto 2, non si conferma. Si veda la risposta alla Domanda n. 13.

Con riferimento al punto 3, non si conferma.

56. Domanda

1. Relativamente al Foglio "ARP_MQ" del file excel "Schema di conto economico di commessa", si segnala che la cella H14, H18, H22 e H23 non contengono alcuna formula e inoltre la somma delle celle I27, J27 e K27 non comprende i valori riportati nella riga 26. Si richiede cortesemente di provvedere alla rettifica del documento.
2. Relativamente al Foglio "ARNP_MQ" del file excel "Schema di conto economico di commessa", si segnala che la somma delle celle I27, J27, K27, Q27, R27, S27, T27 e U27 non comprende i valori riportati nella riga 26. Si richiede cortesemente di provvedere alla rettifica del documento.
3. Relativamente al Foglio "ARNP_MQ" del file excel "Schema di conto economico di commessa", si segnala che nella colonna Q dovrebbe essere calcolato il ""MONTE ORE MENSILE (H/mese)""; tuttavia la formula presente nelle celle moltiplica la "Stima n° interventi contratto" (colonna D) per la "Stima Quantità (mq sup. da trattare)" (colonna E) e pertanto, dividendo per la resa "Resa (mq/h/addetto)" (colonna L) si ottiene il Monte ore contrattuale e non il monte ore mensile. Si richiede cortesemente di provvedere alla rettifica del documento.

Classificazione del documento: Consip Public

Gara a procedura aperta per l'affidamento di un Accordo Quadro avente ad oggetto i servizi di pulizia e sanificazione per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale – ID 2548

4. In merito agli ambienti che caratterizzano ogni tipologia di area omogenea di rischio si segnala che a pagina 27-28 del Capitolato Tecnico, in riferimento all'area Medio rischio, i servizi igienici delle degenze risultano afferenti sia alla tipologia MR1 che alla tipologia MR4; analizzando le prestazioni da effettuare nei locali afferenti alla tipologia MR1 indicate nell' "Appendice 4 - Elenco attività" si evidenzia che non sono presenti operazioni attinenti ai servizi igienici, queste ultime risultano invece presenti nella tipologia MR4. Si chiede pertanto conferma che l'indicazione a pagina 27 del Capitolato dei servizi igienici di degenza nella tipologia MR1 trattasi di refuso e che la tipologia afferente ai servizi igienici di degenza sia esclusivamente la MR4.

5. Relativamente all'indicazione per la redazione della relazione tecnica riportata all' "Allegato 5 Relazione Tecnica" che cita "La Relazione Tecnica: iii. dovrà essere contenuta entro le 25 (venticinque) pagine in formato A4" si chiede conferma che con il termine pagine si faccia riferimento a pagine fronte e retro e che quindi la relazione debba essere di massimo 50 facciate.

Risposta

Con riferimento ai punti 1, 2 e 3, si veda la nuova versione dell'Allegato 8 bis - Schema di conto economico di commessa_NEW.

Con riferimento al punto 4, si veda la risposta al quesito 4 della domanda n. 32.

Con riferimento al punto 5, si veda la risposta al punto 6 della domanda n. 15.

57. Domanda

Si chiede se:

1. per servizi analoghi di cui al punto 6.2 possano intendersi anche servizi di pulizia in generale, non esclusivamente servizi in ambito sanitario;
2. posto che i servizi devono includere i servizi di pulizia e/o sanificazione, presso strutture sanitarie pubbliche o private, di aree ad altissimo rischio o aree ad alto rischio, in caso di partecipazione in Rti costituendo, il requisito si intende soddisfatto se la mandante ha servizi di pulizia in generale e solamente la capogruppo ha anche servizi di pulizia in ambito sanitario di cui sopra.

Risposta

Con riferimento al punto 1, si evidenzia che, come previsto nel paragrafo 6.2 del Capitolato d'oneri, per servizi analoghi si intendono servizi di pulizia che devono includere servizi di pulizia e/o sanificazione, presso strutture sanitarie pubbliche o private, di aree ad altissimo rischio o aree ad alto rischio, così come definite nel par. 2 del Capitolato Tecnico. Con riferimento al punto 2, non si conferma. Nell'ipotesi prospettata, potrà/anno essere preso/i in considerazione solo il/ contratto/i della capogruppo, in quanto include i servizi di pulizia e/o sanificazione, presso strutture sanitarie pubbliche o private, di aree ad altissimo rischio o aree ad alto rischio

58. Domanda

Si chiede se in caso di partecipazione in Rti costituendo ai fini del soddisfacimento del requisito di cui al punto 6.2 i servizi analoghi possono essere soddisfatti esclusivamente dalla capogruppo/mandataria.

Risposta

Si conferma.

59. Domanda

Relativamente all'elaborazione dell'offerta tecnica, si chiede conferma che le 25 pagine richieste siano da intendersi fronte/retro, ovvero 50 facciate totali.

Risposta

Non si conferma. Si veda la risposta al punto 6 della domanda n. 15.

60. Domanda

Quesito 1

Al paragrafo 6.1 AREE OMOGENEE DI RISCHIO, punto AREE A MEDIO RISCHIO (MR) viene rilevata una incongruenza tra gli ambienti definiti per il codice MR 1 e MR4.

I “servizi igienici delle degenze, servizi igienici del personale”, infatti, rientrano sia nel codice MR1 sia nel codice MR4.

Si chiede quindi che vengano stralciati dal codice MR1.

Di seguito la specifica:

Codice MR1

Aree omogenee

Reparti con degenza medio rischio (degenza chirurgica non intensiva, pronto soccorso, DEA, day hospital, lungodegenza, terapia del dolore)

Ambienti

Stanze di degenza, medicherie, magazzini e depositi, guardiole, sale di lavoro degli infermieri, tisanerie, cucinette, sale ristoro, servizi igienici delle degenze, servizi igienici del personale, altri locali di reparto

Codice MR4

Aree omogenee

Servizi igienici aree medio rischio

Ambienti

Servizi igienici delle degenze, servizi igienici del personale, servizi igienici aperti al pubblico.

Quesito 2

Al paragrafo 6.1 AREE OMOGENEE DI RISCHIO, punto AREE A BASSO RISCHIO (BR) tra gli ambienti dei codici BR1, BR2, BR3, BR4 non vi sono i servizi igienici. Si chiede quindi di confermare che gli stessi rientrino nel codice MR4.

Quesito 3

A Pag 31 del Capitolato tecnico, sesto capoverso, viene scritto:

“I servizi di pulizia e sanificazione si distinguono in:

1. attività compensate attraverso la corresponsione di un canone (cfr. paragrafo 6.3.1);
2. attività compensate attraverso la corresponsione di un corrispettivo extra canone (cfr. paragrafo 6.3.2).

Qualora richiesti dall’Ente ed eventualmente riportati nel PDA (cfr.paragrafo 5.7), sono altresì compresi nel canone dei servizi di pulizia e sanificazione i servizi di:

- Raccolta dei rifiuti speciali, che consiste nella raccolta dei rifiuti speciali (anche sanitari) prodotti dall’Ente dai punti di stoccaggio/accumulo/produzione (deposito preliminare) e conferimento, sulla base della normativa vigente in materia, ai punti di deposito temporaneo/isola ecologica (inteso come luogo appositamente organizzato all’interno della struttura di produzione, c.d. “Deposito temporaneo prima della raccolta”). Sono pertanto esclusi il trasporto esterno e lo smaltimento finale dei rifiuti speciali.

- Raccolta dei rifiuti assimilabili agli urbani, che consiste nella raccolta dei rifiuti assimilabili agli urbani, dei rifiuti urbani, carta, vetro, plastica, toner e umido dai punti di stoccaggio/accumulo e conferimento ai cassonetti stradali secondo i criteri localmente previsti.”

Si chiedono delucidazioni in merito, ovvero, si chiede di chiarire se con il termine “compresi nel canone”, si intende che verranno inserite come attività a richiesta programmabili e quindi quotati e ricompresi nel canone oppure se con gli stessi prezzi unitari delle attività a canone sarà ricompresa l’attività richiesta aggiuntiva.

Classificazione del documento: Consip Public

Gara a procedura aperta per l’affidamento di un Accordo Quadro avente ad oggetto i servizi di pulizia e sanificazione per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale – ID 2548

Chiarimenti

Quesito 4

Nelle aree AAR4 Reparti con degenza a BCM (centri trapianto, unità risvegli, terapia intensiva e subintensiva, ematologia, terapia intensiva neonatale, isolamento malattie infettive) e AR1 Reparti con degenza alto rischio e zone a protocollo speciale, identificate dalla Direzioni delle singole strutture (CGU, UGCA, SUAP, UGIR, degenza dialisi, degenza oncoematologia, degenza neonatale, day surgery), vengono richieste le seguenti attività:

Detersione e disinfezione dei servizi igienici (idrosanitari, piastrelle, lavabi, rubinetteria, accessori, arredi sanitari, dispenser per sapone e salviette anche da rifornire, ecc.) e Disincrostazione dei sanitari, rubinetterie e zone limitrofe.

Si chiede di eliminarle dal momento che in tale aree non sono previsti gli ambienti “servizi Igienici” che invece sono contemplati all’interno delle aree AR3 “...servizi igienici e altri locali interni a reparti di degenza a BCM...”

Quesito 5

Nelle aree AAR2 Aree pulite dei blocchi operatori, dei blocchi parto e dei blocchi emodinamica è prevista la seguente attività:

“Deceratura e lavaggio a fondo dei pavimenti (compresi zoccolini e punti non accessibili meccanicamente) con asportazione totale del film e successiva ceratura” con una frequenza di G/2 ovvero due volte al giorno.

È del tutto evidente che tale attività non possa essere svolta con questa periodicità sia per motivi tecnici sia economici.

Si chiede, quindi, di correggere con una frequenza plausibile ovvero frequenza 2M.

Quesito 6

Nelle aree MR3 Aree medio rischio, i cui ambienti sono “Corridoi, sale di attesa e altri locali interni a reparti di degenza medio rischio e aree diagnosi alto rischio. Ascensori per trasporto pazienti”, vengono richieste le seguenti attività:

“Detersione e disinfezione dei servizi igienici (idrosanitari, piastrelle, lavabi, rubinetteria, accessori, arredi sanitari, dispenser per sapone e salviette anche da rifornire, ecc.)”.

Si chiede di eliminare tali attività dal momento che nelle suddette aree non sono previsti gli ambienti “servizi Igienici” che invece sono contemplati all’interno delle aree MR4 “...Servizi igienici delle degenze, servizi igienici del personale, servizi igienici aperti al pubblico...”

Quesito 7

Nell’allegato ARP_PT la prestazione PPT2 “Aspirazione meccanica con l’ausilio di prolunghe ed accessori delle zone alte (oltre 180 cm), non accessibili manualmente (apparecchi di illuminazione, bocchette di aerazione, pareti, canaline, controsoffitti, soffitti, termo conduttori, caloriferi, cassettoni, apparecchi di condizionamento, ecc.)”, non può essere valutata a “punto”.

Si chiede quale sia il “punto” oggetto di valutazione in quanto la prestazione prevede innumerevoli punti;

Quesito 8

Nell’allegato ARP_PT la prestazione PPT5 “Decontaminazione e rimozione di eventuale materiale organico da tutte le superfici (pavimenti, pareti, attrezzature, apparecchiature, ecc.) e successiva detersione e disinfezione, non può essere valutata a “punto”.

Si chiede quale sia il “punto” oggetto di valutazione in quanto la prestazione prevede sia mq sia innumerevoli punti;

Quesito 9

Nell’allegato ARP_PT la prestazione PPT10 “Detersione e successiva disinfezione di tutte le superfici orizzontali e verticali ad altezza uomo che non è possibile trasportare all’esterno del locale (arredi, tende divisorie, piantane porta-flebo comprese le ruote, carrelli, barelle, carrozzine, deambulatori, supporti, ecc.)”, non può essere valutata a “punto”.

Si chiede quale sia il “punto” oggetto di valutazione in quanto la prestazione prevede innumerevoli punti;

Quesito 10

Nell’allegato ARP_PT la prestazione PPT11 “Detersione lato esterno infissi, comprese superfici vetrose, cassettoni e davanzali esterni se accessibili dall’interno nel rispetto normative sicurezza”, non può essere valutata a “punto”.

Si chiede quale sia il “punto” oggetto di valutazione in quanto l’oggetto della prestazione riguarda una superficie in mq.

Quesito 11

Nell’allegato ARP_PT la prestazione PPT26 “Spolveratura a umido con rimozione macchie e impronte, detersione e disinfezione di superfici orizzontali e verticali lavabili fino a 180 cm”, non può essere valutata a “punto”.

Si chiede quale sia il “punto” oggetto di valutazione in quanto l’oggetto della prestazione riguarda una superficie in mq

Quesito 12

Nell’allegato ARP_PT la prestazione PPT31 “Spolveratura a umido, detersione e successiva disinfezione di tutte le superfici orizzontali e verticali ad altezza uomo che non è possibile trasportare all’esterno del locale”, non può essere valutata a “punto”.

Si chiede quale sia il “punto” oggetto di valutazione in quanto l’oggetto della prestazione riguarda una superficie in mq e comunque non definita da “punti”.

Stessa considerazione per la prestazione PPT32 che inoltre è identica alla PPT31.

Quesito 13

Nell’allegato ARP_PT la prestazione PPT35 “Spolveratura ad umido, con l’ausilio di prodotti specifici, eliminazione di impronte e macchie da entrambe le facce di vetrate”, non può essere valutata a “punto”.

Si chiede quale sia il “punto” oggetto di valutazione in quanto l’oggetto della prestazione riguarda una superficie in mq.

Risposta

Con riferimento al quesito 1, si veda la risposta al quesito 4 della domanda n. 32.

Con riferimento al quesito 2, si conferma che i servizi igienici delle Aree omogenee a basso rischio (BR) rientrano nel codice MR4.

Con riferimento al quesito 3, si chiarisce che le attività di “Raccolta dei rifiuti speciali” e di “Raccolta dei rifiuti assimilabili agli urbani”, qualora richiesti, sono compresi nei prezzi unitari delle attività a canone. Pertanto, non sono previste relative voci di attività a richiesta programmabili.

Con riferimento al quesito 4, si chiarisce che gli ambienti indicati in tutte le tabelle del paragrafo 6.1 del Capitolato Tecnico sono da considerarsi come indicativi e non esaustivi. Pertanto, relativamente ai servizi igienici delle aree di degenza a BCM, devono essere prese in considerazione le attività e i prezzi relativi all’Area Omogenea di rischio AAR4, e, relativamente ai servizi igienici dei reparti con degenza alto rischio e zone a protocollo speciale identificate dalla Direzioni delle singole strutture, devono essere prese in considerazione le attività e i prezzi relativi all’Area Omogenea di rischio AR1. Si veda anche la risposta al punto 4 della domanda n. 32.

Con riferimento al quesito 5, si veda la rettifica n. 1.

Con riferimento al quesito 6, si veda risposta al quesito 4. Pertanto, relativamente ai servizi igienici delle aree a medio rischio, devono essere prese in considerazione le attività e i prezzi relativi all’Area Omogenea di rischio MR3.

Con riferimento ai quesiti 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13, il “punto” è l’elemento da trattare, indicato nella descrizione di ciascuna attività. Si veda quanto indicato nel paragrafo 4 dell’Allegato 6 - Elenco Prezzi.

61. Domanda

Con riferimento ai criteri tabellari per cui non è prevista una specifica documentazione a comprova, e segnatamente per i criteri B3, F1 e F3, si chiede conferma che per l’ottenimento del relativo punteggio sia sufficiente esprimere l’impegno da parte del concorrente ad aderire al criterio medesimo come di seguito rappresentato; ad esempio per il criterio B3:

La scrivente società si impegna ad erogare corsi, per un minimo di 6 ore a corso per ciascuna delle risorse impiegate nell’esecuzione degli Ordini, relativamente agli argomenti “corretta diluizione ed uso dei prodotti superconcentrati”, “corretto utilizzo delle risorse, ivi inclusa l’acqua e l’energia” e “corretto conferimento dei rifiuti”; in aggiunta alla

Classificazione del documento: Consip Public

Gara a procedura aperta per l’affidamento di un Accordo Quadro avente ad oggetto i servizi di pulizia e sanificazione per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale – ID 2548

formazione obbligatoria prevista al par. 4.2 del Capitolato Tecnico e a quanto previsto nella sezione dei CAM ""Servizio di pulizia e sanificazione di edifici ed ambienti ad uso sanitario"" DM 51 del 29 gennaio 2021, sub B, lettera b), punto 1.

Risposta

Si conferma e si veda anche la risposta alla domanda n. 14.

62. Domanda

QUESITO 1

Riferimento:

Documento "ID 2548 - Capitolato Tecnico" - § 6.1 AREE OMOGENEE DI RISCHIO

In merito alle informazioni contenute nel documento richiamato si rileva che al § 6.1 "AREE OMOGENEE DI RISCHIO" che gli ambienti "servizi igienici delle degenze, servizi igienici del personale" sono contemplati sia nella sotto area MR 1 sia nella sotto area MR 4. Si chiede di chiarire tale informazione, che risulta essere apparentemente una incongruenza e che va ad incidere evidentemente anche nelle modalità di formulazione dei prezzi di cui al documento *.xlsx "ID 2548 - Allegato 8 bis - Schema di conto economico di commessa".

QUESITO 2

Riferimento:

Documento "ID 2548 - Capitolato Tecnico" - § 6.1 AREE OMOGENEE DI RISCHIO

In merito alle informazioni contenute nel documento richiamato si rileva che al § 6.1 "AREE OMOGENEE DI RISCHIO" che all'interno delle aree a Basso Rischio (BR) non sono contemplati gli ambienti "servizi igienici". Si chiede di chiarire tale informazione e precisare in quale area omogenea e relativa sotto area dovrà essere considerato. Risulta essere apparentemente una incongruenza che va ad incidere evidentemente anche nelle modalità di formulazione dei prezzi di cui al documento *.xlsx "ID 2548 - Allegato 8 bis - Schema di conto economico di commessa".

QUESITO 3

Riferimento:

Documento "ID 2548 - Appendice 4 al Capitolato Tecnico - Elenco attività"

Documento "ID 2548 - Allegato 8 bis - Schema di conto economico di commessa"

In merito alle informazioni contenute nei due documenti richiamati, specificatamente relative alle prestazioni di "Detersione e disinfezione dei servizi igienici (idrosanitari, piastrelle, lavabi, rubinetteria, accessori, arredi sanitari, dispenser per sapone e salviette anche da rifornire, ecc.)" e "Disincrostazione dei sanitari, rubinetterie e zone limitrofe", si rileva quanto segue. Le due prestazioni menzionate, evidentemente correlate alla pulizia degli ambienti "servizi igienici", sono elencate - per entrambi i documenti richiamati - nelle sotto aree omogenee AAR4 e AR 1, che non contengono "servizi igienici" (anche rif. Capitolato Tecnico" - § 6.1 AREE OMOGENEE DI RISCHIO). Risulta essere apparentemente una incongruenza che va ad incidere evidentemente anche nelle modalità di formulazione dei prezzi di cui al documento *.xlsx "ID 2548 - Allegato 8 bis - Schema di conto economico di commessa". Si chiede di chiarire quanto richiesto.

QUESITO 4

Riferimento:

Documento "ID 2548 - Capitolato Tecnico" - § 6.3 PULIZIA E SANIFICAZIONE

In merito a quanto descritto al § menzionato e in particolare a quanto indicato a pag. 31, relativamente a "I servizi di pulizia e sanificazione si distinguono in: 1.) attività compensate attraverso la corresponsione di un canone (cfr. paragrafo 6.3.1); 2.) attività compensate attraverso la corresponsione di un corrispettivo extra canone (cfr. paragrafo 6.3.2). [...] Raccolta dei rifiuti speciali [...] Raccolta dei rifiuti assimilabili agli urbani [...] secondo i criteri localmente previsti."

Classificazione del documento: Consip Public

Gara a procedura aperta per l'affidamento di un Accordo Quadro avente ad oggetto i servizi di pulizia e sanificazione per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale – ID 2548

Chiarimenti

Si chiede di chiarire tale informazione e precisare se verranno considerate come attività a richiesta programmabili, e quotate nel canone, o attività a richiesta aggiuntive.

QUESITO 5

Riferimento:

Documento "ID 2548 - Allegato 5 - Relazione tecnica"

In merito alle modalità di prestazione della Relazione Tecnica illustrate dall'Allegato 5 si chiede conferma che:

- a) le 25 pagine massime previste per la Relazione Tecnica siano da intendersi come facciate;
- b) anche le tabelle, le immagini e le infografiche debbano essere presentate con font libero non inferiore al carattere 10;
- c) anche le tabelle, le immagini e le infografiche debbano presentare righe con interlinea pari a 1.5;
- d) anche le righe di tabelle/immagini/infografiche debbano essere conteggiate all'interno delle 40 righe massime consentite per ciascuna pagina;
- e) eventuali righe (incluse quelle di tabelle/immagini/infografiche) eccedenti il limite di 40 per pagina non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice ai fini della valutazione dell'Offerta;
- f) qualsiasi contenuto della Relazione Tecnica (incluso quello di tabelle/immagini/infografiche) difforme dal formato indicato dall'Allegato 5 e da eventuali Chiarimenti non verrà preso in considerazione dalla Commissione giudicatrice ai fini della valutazione dell'Offerta.

QUESITO 6

Riferimento:

Documento "ID 2548 - Appendice 4 al Capitolato Tecnico - Elenco attività"

Documento "ID 2548 - Allegato 8 bis - Schema di conto economico di commessa"

In merito alle informazioni contenute nei due documenti richiamati, specificatamente relative alle prestazioni previste nelle sotto aree AAR2 di "Deceratura e lavaggio a fondo dei pavimenti (compresi zoccolini e punti non accessibili meccanicamente) con asportazione totale del film e successiva ceratura", si rileva quanto segue. La prestazione menzionata è prevista con una frequenza di G/2 ovvero due volte al giorno. Risulta essere apparentemente una incongruenza in quanto tale attività, svolta con una periodicità richiesta così elevata, sarebbe non ragionevole per motivi tecnico-operative, economici e ambientali connessi. Si chiede di chiarire quanto richiesto, che appare in tutta evidenza un refuso, e di indicare una nuova frequenza più adeguata.

QUESITO 7

Riferimento:

Documento "ID 2548 - Allegato 8 bis - Schema di conto economico di commessa"

In merito alle informazioni contenute nell'Allegato 8 bis, fogli ARP_PT e ARNP_PT, si chiede quanto segue:

prestazione

chiarimento

PPT2/NPT2 "Aspirazione meccanica con l'ausilio di prolunghe ed accessori delle zone alte (oltre 180 cm), non accessibili manualmente (apparecchi di illuminazione, bocchette di aerazione, pareti, canaline, controsoffitti, soffitti, termo conduttori, caloriferi, cassonetti, apparecchi di condizionamento, ecc.)"

L'attività è inserita nella attività "a punto". Si chiede di chiarire come quotare la prestazione che prevede l'intervento, sia su "punti" (es. caloriferi), sia su "mq" (es. pareti, soffitti)

PPT5/NPT5 "Decontaminazione e rimozione di eventuale materiale organico da tutte le superfici (pavimenti, pareti, attrezzature, apparecchiature, ecc.) e successiva detersione e disinfezione.

L'attività è inserita nella attività "a punto". Si chiede di chiarire come quotare la prestazione che prevede nella realtà un intervento esclusivamente su di una superficie ("mq") e non su un elemento ("a punto").

Classificazione del documento: Consip Public

Gara a procedura aperta per l'affidamento di un Accordo Quadro avente ad oggetto i servizi di pulizia e sanificazione per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale – ID 2548

Chiarimenti

PPT10/NPT10 “Detersione e successiva disinfezione di tutte le superfici orizzontali e verticali ad altezza uomo che non è possibile trasportare all'esterno del locale (arredi, tende divisorie, piantane portaflebo comprese le ruote, carrelli, barelle, carrozzine, deambulatori, supporti, ecc.)”

L'attività è inserita nella attività “a punto”. Si chiede di chiarire come quotare la prestazione che prevede nella realtà un intervento esclusivamente su di una superficie (“mq”) e non su un elemento (“a punto”).

PPT11/NPT11 “Detersione lato esterno infissi, comprese superfici vetrose, cassonetti e davanzali esterni se accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza.”

L'attività è inserita nella attività “a punto”. Si chiede di chiarire come quotare la prestazione che prevede nella realtà un intervento esclusivamente su di una superficie (“mq”) e non su un elemento (“a punto”).

PPT26/NPT26 “Spolveratura a umido con rimozione macchie e impronte, detersione e disinfezione di superfici orizzontali e verticali lavabili fino a 180 cm.”

L'attività è inserita nella attività “a punto”. Si chiede di chiarire come quotare la prestazione che prevede nella realtà un intervento esclusivamente su di una superficie (“mq”) e non su un elemento (“a punto”).

PPT31/NPT31 “Spolveratura a umido, detersione e successiva disinfezione di tutte le superfici orizzontali e verticali ad altezza uomo che non è possibile trasportare all'esterno del locale.”

L'attività è inserita nella attività “a punto”. Si chiede di chiarire come quotare la prestazione che prevede nella realtà un intervento esclusivamente su di una superficie (“mq”) e non su un elemento (“a punto”).

PPT32/NPT32

Sembra essere la stessa prestazione descritta al codice *31, senza la specifica tra parentesi e con la stessa necessità di chiarimento di cui appena sopra.

PPT35/NPT35 “Spolveratura ad umido, con l'ausilio di prodotti specifici, eliminazione di impronte e macchie da entrambe le facce di vetrate.”

L'attività è inserita nella attività “a punto”. Si chiede di chiarire come quotare la prestazione che prevede nella realtà un intervento esclusivamente su di una superficie (“mq”) e non su un elemento (“a punto”).

QUESITO 8

Riferimento:

Documento “ID 2548 - Allegato 8 bis - Schema di conto economico di commessa”

In merito alle informazioni contenute nell'Allegato 8 bis, foglio AB_MR - si chiede quanto segue:

prestazione

chiarimento

Riga 39 e 45 hanno la medesima prestazione, con frequenza diversa G/2 e S.

Si chiede quale prestazione si debba considerare.

QUESITO 9

Riferimento:

Documento “ID 2548 - Allegato 8 bis - Schema di conto economico di commessa”

In merito alle informazioni contenute nell'Allegato 8 bis, foglio ARNP_MQ - si chiede quanto segue:

prestazione

chiarimento

i totali delle colonne i,j,h non sommano l'ultima riga.

Si chiede di rettificare la formula della somma.

Risposta

Con riferimento ai quesiti 1, 2 e 3, si vedano le risposte al punto 4 della domanda n. 32 e ai quesiti 4 e 6 della domanda n. 60.

Classificazione del documento: Consip Public

Gara a procedura aperta per l'affidamento di un Accordo Quadro avente ad oggetto i servizi di pulizia e sanificazione per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale – ID 2548

Chiarimenti

Con riferimento al quesito 4, si veda la risposta al quesito 3 della domanda n. 60.

Con riferimento al quesito 5, si conferma che il limite è di 25 pagine, ossia di 25 facciate. Si vedano anche le risposte alla domanda n. 11 e ai punti 4 e 5 della domanda n. 15.

Con riferimento al quesito 6, si veda la rettifica n. 1.

Con riferimento al quesito 7, si chiarisce che l'unità di misura "punto" è riferita ad ogni singolo elemento indicato nella attività e che insiste sulla superficie. A tal proposito, si veda quanto indicato nel paragrafo 4 dell'Allegato 6 - Elenco Prezzi. Si chiarisce, inoltre, che le attività PPT31/NPT31 e PPT32/NPT32 sono uguali tra loro.

Con riferimento al quesito 8, si vedano la rettifica n. 1 e la nuova versione dell'Allegato 8 bis - Schema di conto economico di commessa_NEW.

Con riferimento al quesito 9, si veda la nuova versione dell'Allegato 8 bis - Schema di conto economico di commessa_NEW.

63. Domanda

Riguardo al criterio di valutazione dell'offerta tecnica "C.1 - Metodologie tecnico-operative per lo svolgimento dei servizi di pulizia e sanificazione", si richiede una specificazione dettagliata sugli argomenti da elaborare per ciascuna delle aree indicate. In particolare, è richiesto di chiarire quali aspetti saranno oggetto di valutazione da parte della commissione di gara.

Si richiede, inoltre, di definire nell'ambito dello stesso criterio cosa si intende per ""postazione letto con e senza degente presente"" e cosa si intende per ""camera di degenza per pazienti affetti da malattie infettive o infetti da virus o batteri"", se si fa riferimento a reparti infettivi oppure ad ospedali specializzati nella cura di malattie infettive.

Si richiede altresì di specificare i criteri di valutazione relativi al punto "C.2 - Logiche e modalità di personalizzazione del servizio".

Risposta

Si precisa che gli aspetti oggetto della valutazione sono già indicati nel criterio di valutazione C.1 della Tabella n. 10 del Capitolato d'oneri.

Si precisa che la valutazione del criterio C.2 è già descritta nella Tabella n. 10 del Capitolato d'oneri.

64. Domanda

A pagina 38 del Capitolato Tecnico, relativamente alle attività "Extra canone", viene precisato che "Per le Attività a Richiesta non Programmabili remunerate in €/h devono essere utilizzate figure professionali al più equivalenti ad un operaio qualificato".

Considerato che le attività di cui sopra vengono elencate nel foglio "ARNP_RH" dell'Allegato 8 – bis e coincidono con le attività del foglio "ARP_RH", si chiede conferma che anche per le attività a Richiesta Programmabili remunerate in €/h debbano essere utilizzate figure professionali al più equivalenti ad un operaio qualificato (III livello).

Risposta

SI conferma

65. Domanda

1) A pagina 11 del Capitolato Tecnico è previsto che "Il personale impiegato, specie quello acquisito da precedenti contratti, deve essere formato secondo il Piano di Formazione entro l'inizio di erogazione dei servizi e quindi della sottoscrizione del Verbale di Consegna, pena l'applicazione della penale prevista nell'Appendice 3, lett. p.19)". Si chiede di rettificare tale termine riconoscendo un termine più ampio (almeno 7 giorni successivi dall'avvio dell'appalto) atteso

che usualmente il personale, specie quello acquisito da precedenti contratti, è assunto dall'impresa, a seguito delle procedure di cambi appalto, con decorrenza dalla data di avvio dell'appalto.

2) Si chiede conferma che ove nel Capitolato tecnico si faccia riferimento ai sistemi di comunicazione "PEC/Sistema" si intende che tali mezzi di comunicazione siano tra di loro alternativi.

3) A pag. 15 del Capitolato Tecnico, in merito alla fase di sopralluogo, è previsto che "su accordo tra le parti opportunamente comprovato a mezzo PEC/Sistema, questa fase può essere composta di più sopralluoghi distribuiti su più date". Attesa quindi la possibilità di prevedere più date di sopralluogo si chiede conferma che il prescritto invio del PDA a seguito debba avvenire entro e non oltre 45 giorni solari dalla data dell'ultimo sopralluogo.

4) Si chiede conferma che ove un termine previsto in giorni solari e lo stesso coincida con un giorno festivo o prefestivo, lo stesso sia da intendersi posticipato al primo giorno lavorativo utile.

Risposta

Con riferimento al punto 1, si conferma quanto indicato nel paragrafo 4.2.1 del Capitolato Tecnico.

Con riferimento al punto 2, si conferma che i sistemi di comunicazione PEC e Sistema possono essere anche alternativi tra loro.

Con riferimento al punto 3, non si conferma e si ribadisce che, così come previsto nel paragrafo 5.7 del Capitolato Tecnico, il PDA deve essere presentato obbligatoriamente all'Ente entro e non oltre 45 giorni solari dalla data di avvio della campagna di sopralluogo, data che si intende come quella relativa al primo sopralluogo.

Con riferimento al punto 4, non si conferma. A tal proposito si veda la definizione di "giorni solari" presente nel Glossario al paragrafo 2 del Capitolato Tecnico.

66. Domanda

1. Si chiede delucidazioni circa la corretta modalità di compilazione dell'"Allegato 8_bis....xlsx", in particolare come debba essere imputata la resa (mq/h/addetto) per ogni singola attività, tenuto conto che la superficie di riferimento (colonna H di ogni foglio) è uguale per tutte le attività, ovvero è possibile inserire solo un unico valore, mentre non è necessariamente corretto ipotizzare che tutte le attività debbano essere previste per la superficie indicate nell' area rischio (colonna H).

A titolo esemplificativo, l'attività di deceratura e inceratura non necessariamente deve essere eseguita sulla totalità delle superfici indicate (colonna H); questo perché non è verosimile che tutto le superfici siano da trattare secondo questa modalità.

Pertanto, si chiede a Codesta S.A. di rettificare il foglio excel al fine di permettere agli O.E. di poter imputare liberamente il dato di superficie per ogni singola voce di attività.

2. Si chiede conferma che per tutte le aree di rischio, (AAR-AR-MR-BR-AE), la frequenza G non prevede le frequenze settimanali d'intervento inferiori a 5 giorni a settimana.

3. Si chiede di confermare che codesta stazione appaltante nella stima dei costi della manodopera si è basata sulle Tabelle Ministeriali attualmente in vigore, ossia di Luglio 2023, di cui al Decreto direttoriale n. 52 del 27 settembre 2023.

4. Si chiede di confermare se il requisito di capacità tecnica e professionale di cui al punto 6.2 del Capitolato d'Oneri, previsto per il Lotto n.1 sia corretto, in quanto il fatturato richiesto per i servizi analoghi è più alto rispetto agli altri Lotti, benché il Lotto 1 non sia quello di maggior valore.

Risposta

Con riferimento al punto 1, si veda la risposta al punto 1 della domanda n. 16.

Con riferimento al punto 2, si conferma.

Con riferimento al punto 3, si conferma.

Con riferimento al punto 4, si conferma quanto indicato al par. 6.2 del Capitolato d'oneri. Si veda anche risposta alla domanda n. 8.

67. Domanda

1. Con riferimento al requisito di capacità tecnica e professionale di cui all'Art. 6.2 a) del Capitolato d'Oneri, di confermare che il triennio precedente alla data di pubblicazione sia da intendersi 2020-2021-2022;
2. Con riferimento ai requisiti in caso di partecipazione a più lotti, con particolare riferimento alla discordanza tra quanto indicato all'Art. 6.3 e all'Art. 14.2 del Capitolato d'Oneri, si chiede di specificare se debba essere prodotto un DGUE unico per tutti i lotti oppure uno per ciascun lotto di partecipazione;
3. Al fine di facilitarne la leggibilità, di confermare che all'interno di tabelle e immagini sia possibile derogare ai limiti imposti su dimensione del carattere e interlinea;
4. Di confermare che tabelle e immagini siano escluse dal conteggio delle righe per pagina;
5. Di confermare che, in merito al limite dimensionale di 25 pagine, una pagina sia da intendere come 1 facciata per un totale di 25 facciate;
6. In relazione all'offerta economica e più precisamente alla possibilità di ribassare i costi della manodopera stimati a base di gara dimostrando a sussistenza una più efficiente organizzazione aziendale o sgravi contributivi, di indicare se l'operatore economico debba a pena di esclusione fornire già in fase di gara le motivazioni a supporto di tale ribasso e, in caso affermativo, di indicare dove questa debba essere caricata a portale. Ciò in considerazione del fatto che, come indicato all'Art. 16 del Capitolato d'Oneri, la mancata produzione anticipata della documentazione afferente le giustificazioni complessive non costituisce causa di esclusione;
7. In relazione alla scheda "Riepilogo Ricavi Costi e utile" di cui all'Allegato 8 bis, di specificare se per le voci relative ai Servizi gestionali siano effettivamente da compilare anche le colonne H, I e J e non unicamente la colonna K;
8. In relazione alla scheda "Dettaglio costi del lavoro" di cui all'Allegato 8 bis, di confermare la possibilità di modificare se del caso le righe della tabella ed il numero di ore preimpostato non solo in ragione del differente CCNL applicato dall'impresa ma anche di eventuali ulteriori variabili aziendali oltre che per l'individuazione di ulteriori costi orari (es. ore straordinarie, supplementari, festive, notturne, etc);
9. In relazione al dato "Fonte resa" da inserire nelle schede inerenti all'analisi delle varie attività a canone ed extra-canone di cui all'Allegato 8 bis, di confermare che questo possa scaturire da knowhow aziendale acquisito dall'esperienza nella gestione di appalti similari;
10. In relazione agli oneri per la sicurezza aziendali, non essendo possibile conoscere in fase di gara il numero degli operatori che beneficeranno della Clausola Sociale, di indicare eventuali vincoli che possano influire sulla stima degli stessi;
11. Con riferimento all'Allegato 8 nel quale si indica che "Consip si riserva la possibilità di chiedere una variazione delle quantità utilizzate ai fini di testare in diverse configurazioni la sostenibilità economica del servizio.", si chiede di esplicitare eventuali standard minimi nella configurazione di quantità dimensionali, di attività a richiesta o attività straordinarie che, in fase di verifica dell'anomalia dell'offerta, possano portare alla richieste di testare diverse configurazioni da parte di Consip.

Risposta

Con riferimento al punto 1, non si conferma. Si veda la risposta al punto 7 della domanda n. 15.

Con riferimento al punto 2, si veda la risposta al punto 1 della domanda n. 46.

Con riferimento ai punti 3 e 4, si veda la risposta alla domanda n. 11.

Con riferimento al punto 5, si conferma; si veda la risposta al punto 6 della domanda n. 15.

Con riferimento al punto 6, si evidenzia che, come previsto al paragrafo 21 del Capitolato d'Oneri, l'Offerta che contiene costi della manodopera inferiori rispetto a quelli indicati dalla Stazione appaltante al par. 3, verrà sottoposta alla verifica di anomalia, nell'ambito della quale il RDP, procederà ad analizzare i giustificativi dell'offerta risultata anomala presentati dal concorrente in fase di presentazione dell'Offerta. Qualora, invece, il concorrente non abbia già prodotto in Offerta economica i giustificativi, il RDP richiederà al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'Offerta ritenuta anomala.

Con riferimento al punto 7, si chiarisce che è possibile compilare anche le celle in grigio afferenti le colonne H, I e J. Si vedano anche la risposta al punto 1 della domanda n. 16 e la nuova versione dell'Allegato 8 bis - Schema di conto economico di commessa_NEW.

Con riferimento al punto 8, si conferma.

Con riferimento al punto 9, si conferma.

Con riferimento al punto 10, premesso che la domanda non è chiara, come previsto al paragrafo 16 del Capitolato d'oneri, il Concorrente deve indicare nell'Offerta Economica i "costi aziendali relativi alla salute e alla sicurezza sui luoghi di lavoro", che devono essere quantificati dallo stesso in base a proprie stime e valutazioni.

Con riferimento al punto 11, si chiarisce che spetta al concorrente stimare le quantità da inserire nel file Allegato 8 bis - Schema di conto economico di commessa_NEW per dimostrare la sostenibilità economica del servizio.

68. Domanda

Quesito 1

Con riferimento all'Allegato denominato ARP_PT e più precisamente alle prestazioni PPT2, PPT5, PPT10, che dalla S.A. sono state valutate "a punto", di esplicitare con quale criterio debbano essere correttamente conteggiate, in quanto esse raggruppano una 'rosa' numerosa ed eterogenea di elementi che, a ns. avviso, non possono essere ricondotti univocamente nell'unità di misura adottata.

Quesito 2

Con riferimento all'Allegato denominato ARP_PT e più precisamente alle prestazioni PPT11, PPT26, PPT31 e PPT35, che dalla S.A. sono state valutate "a punto", di chiarire con quale criterio debbano essere correttamente conteggiate, in quanto esse raggruppano degli elementi che, a ns. avviso, dovrebbero essere invece misurati in metri quadrati.

Quesito 3

Con riferimento all'Art. 6.1 del Capitolato Tecnico (rif. Aree omogenee di rischio), al punto Aree a medio rischio (MR) chiediamo cortesemente di chiarire ove debbano essere esattamente collocati i servizi igienici che, stando a quanto riportato, ricorrono siano nell'ambiente codice MR1 sia in quello codice MR4.

Quesito 4

Con riferimento all'Art. 6.1 del Capitolato Tecnico (rif. Aree omogenee di rischio), al punto Aree a basso rischio (BR), negli ambienti codificati BR1, BR2, BR3 e BR4 non abbiamo rilevato la presenza dei servizi igienici. Si chiedi, dunque, di voler cortesemente specificare ove debbano essere collocati.

Quesito 5

Con riferimento all'area AAR4 (reparti degenza BCM) che ricomprende sulla base del CT "centri trapianto, unità risvegli, terapia intensiva e subintensiva, ematologia, terapia intensiva neonatale, isolamento malattie infettive" e all'area AR1 (reparti con degenza ad alto rischio ...) si evidenzia che sono state indicate, tra le altre, delle attività di pulizia e sanificazione che riguardano espressamente i servizi igienici. Dal momento che quest'ultima tipologia ambientale non sembra essere richiamata nel dettaglio delle aree sopra richiamate si chiede cortesemente come debbano essere correttamente interpretate tali attività ovvero se debbano essere non considerate.

Quesito 6

Con riferimento all'area AAR2 (aree pulite blocchi operatori...) abbiamo rilevato tra le varie attività che la "Deceratura e lavaggio a fondo dei pavimenti (compresi zoccolini e punti non accessibili meccanicamente) con asportazione totale del film e successiva ceratura" è stata programmata con frequenza G/2 (due volte al di); considerando che tale prestazione è tradizionalmente programmata con frequenza periodica, si chiede di verificare la correttezza della frequenza indicata e, se del caso, rettificarla prevedendo una periodicità di esecuzione più adeguata.

Risposta

Con riferimento ai quesiti 1 e 2, si veda la risposta al quesito 7 della domanda 62.

Con riferimento ai quesiti 3, 4 e 5, si veda la risposta al punto 4 della domanda 32.

Con riferimento al quesito 6, si veda la rettifica n. 1.

69. Domanda

Si chiede se sia possibile applicare all'importo della garanzia provvisoria la riduzione del 10 % in caso di fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, come indicato all'art. 106 comma 8 D.Lgs. 36/2023.

Risposta

Si conferma.

70. Domanda

con riferimento alla compilazione dell'Allegato 2 - DGUE messo a disposizione tra la documentazione di gara, si chiede se il seguente campo della PARTE II,

Registrazioni in elenchi ufficiali

Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti, oppure possiede un certificato equivalente (ad esempio rilasciato nell'ambito di un sistema nazionale di qualificazione o prequalificazione)?

Debba essere compilato inserendo l'eventuale possesso di attestazione SOA, anche se non pertinente con la procedura in oggetto. oppure se sia corretto scegliere l'opzione ""non applicabile"".

Risposta

Si precisa che l'informazione richiesta nella sezione richiamata non è pertinente con l'oggetto della procedura e, pertanto, non deve essere resa.

71. Domanda

Si chiede di confermare cortesemente che, in caso di avalimento finalizzato a migliorare l'offerta, il DGUE e la dichiarazione di avalimento dell'ausiliaria di cui all'Allegato 4 debbano essere inseriti all'interno della busta amministrativa.

Risposta

Si conferma alla luce di quanto previsto al paragrafo 14 del Capitolato d'onori.

72. Domanda

Premesso che nell'art. 11 BIS - REVISIONE PREZZI dello Schema di Accordo Quadro viene previsto che:

1. A partire dalla data di stipula dell'Accordo Quadro, alla scadenza di ciascun anno (di seguito "Periodo/i di rilevazione"), i prezzi relativi ai seguenti servizi di pulizia e sanificazione di cui all'Allegato 6 - Elenco prezzi (di seguito "Prezzi oggetto

Classificazione del documento: Consip Public

Gara a procedura aperta per l'affidamento di un Accordo Quadro avente ad oggetto i servizi di pulizia e sanificazione per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale – ID 2548

di Rilevazione”) saranno oggetto di revisione secondo quanto previsto dall’art. 60 del Codice, in base all’indice N. 81.2 “dei prezzi alla produzione dei Servizi di pulizia e disinfestazione” pubblicato da ISTAT.

2. In particolare, si considererà la variazione percentuale tra il valore dell’Indice relativo al mese in cui ricade la data di stipula dell’Accordo Quadro del lotto e quello disponibile nei 15 giorni antecedenti la scadenza del Periodo di Rilevazione. Qualora la variazione percentuale (in aumento o in diminuzione) dell’Indice di Riferimento, come sopra calcolata, sia superiore al 5%, i corrispettivi dovuti al Fornitore saranno aggiornati applicando ai Prezzi offerti in gara oggetto di Rilevazione una variazione percentuale pari all’80% dell’eccedenza dell’Indice di Riferimento rispetto alla soglia del 5%.

mentre l’art. 60 del D.Lgs 36/2023 prevede che:

1. Nei documenti di gara iniziali delle procedure di affidamento è obbligatorio l’inserimento delle clausole di revisione prezzi.

2. Queste clausole non apportano modifiche che alterino la natura generale del contratto o dell’accordo quadro; si attivano al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo dell’opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell’importo complessivo e operano nella misura dell’80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Considerando che la dizione da voi utilizzata non risulta conforme al dato testuale normativo in quanto introduce il concetto di “eccedenza” in realtà non presente nel disposto legislativo, Vi chiediamo di apportare le necessarie modifiche per rendere la vostra previsione contrattuale in linea col Codice degli Appalti.

In subordine, si chiede conferma che, ove la predetta norma sia interpretata dalla giurisprudenza in termini letterali e pertanto riconosca l’adeguamento all’80% della variazione ISTAT senza l’applicazione di alcuna franchigia (eccedenza rispetto alla soglia del 5%) codesta spettabile Stazione Appaltante applicherà la revisione dei prezzi secondo tale indicazione giurisprudenziale.

Risposta

Si conferma quanto previsto dalla documentazione di gara.

73. Domanda

Si domanda di specificare se in riferimento ai Requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al punto a), pag. 17 del bando, per triennio antecedente si intende il triennio di cui ai bilanci chiusi ossia 2020/2021/2022 oppure i tre anni materialmente antecedente la data di pubblicazione del bando ossia 2021/2022/2023.

Si chiede di specificare, inoltre, se lo Spett.le Ente con il termine "analogo", abbia voluto intendere qualunque tipologia contrattuale di pulizia anche ad es. Tribunali, Università ecc. o, solo esclusivamente, servizi identici ossia ospedaliero, fermo restando che un contratto debba, in ogni caso, essere ospedaliero.

Risposta

Con riferimento al primo quesito, non si conferma; si veda la risposta al punto 7 della domanda n. 15 e al punto 1 della risposta alla domanda n. 57.

74. Domanda

In riferimento all’allegato” ID 2548 - Allegato 8 bis - Schema di conto economico di commessa.xlsx”, nel foglio “Dettaglio costi del lavoro” relativamente alla formula “TOTALE B” si evidenzia che il totale della riga 17 non comprende i valori della riga 16”, così come dettato dalle Tabelle Ministeriali attualmente in vigore. Si chiede se trattasi di refuso e in caso affermativo di rettificare il suddetto documento.

Risposta

Si veda la nuova versione dell’Allegato 8 bis - Schema di conto economico di commessa_NEW.

Classificazione del documento: Consip Public

Gara a procedura aperta per l’affidamento di un Accordo Quadro avente ad oggetto i servizi di pulizia e sanificazione per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale – ID 2548

75. Domanda

Ai fini della dimostrazione del requisito di capacità tecnico professionale vi chiediamo di indicarci la data esatta dalla quale far partire il triennio.

Risposta

Si veda la risposta al punto 7 della domanda n. 15.

76. Domanda

Nell'Allegato n°5 - Relazione Tecnica - e' indicato che la stessa "dovrà essere contenuta entro le 25 (venticinque) pagine in formato A4 ciascuna di massimo 40 (quaranta righe) con un'interlinea pari a 1.5, layout di pagina (margini; superiore, inferiore, destro e sinistro = 2 cm)". A tal proposito si chiede di specificare se per "25 pagine in formato A4" si intendono 25 fogli (e quindi 50 facciate) o 25 facciate totali.

Risposta

Si veda risposta al punto 6 della domanda n. 15.

77. Domanda

Ai fini di una corretta formulazione dell'Offerta Economica e dell'Allegato 8 bis, si chiede la pubblicazione per ogni lotto dell'anagrafica completa con l'indicazione dei mq per area di rischio.

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 21.

78. Domanda

Si chiede indicazione degli estremi necessari al pagamento dell'imposta di bollo mediante modello F24.

Risposta

Si rinvia a quanto previsto al par. 14.1 del Capitolato d'onori.

Si precisa che nella causale del pagamento, vanno inseriti gli estremi della procedura di gara, ovvero ad esempio *"Procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro avente ad oggetto i servizi di pulizia e sanificazione per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale (ID 2548) - Lotto X e Y"*.

79. Domanda

Si segnala che all'interno del file "Allegato 8 bis – Schema di Conto Economico di commessa", abbiamo riscontrato una serie di errori; in particolare:

- all'interno dei fogli AAR2 e BR3 vi sono gli stessi errori che avete già provveduto a correggere all'interno del documento Appendice 4- Elenco attività;
- all'interno del foglio ARP_MQ, le celle che contengono i totali di cui alle colonne I-J- K, non contengono la sommatoria corretta (non considerano i valori di cui alla riga 26),
- all'interno del foglio ARP_MQ, le celle H14-I14-J14-K14-H18-I18-J18 e K18, sono privi di formula,
- all'interno del foglio ARNP_MQ, le celle che contengono i totali di cui alle colonne I-J- K-Q-R-S-T ed U, non contengono la sommatoria corretta (non considerano i valori di cui alla riga 26),
- all'interno del foglio ARNP_MQ, la formula contenuta nelle celle di cui alla colonna Q è errata. Con la formula attuale, si ottiene il valore contrattuale, non quello mensile. Per ottenere il monte ore mensile, occorre suddividere il prodotto calcolato per 48 mesi

Si prega pertanto di voler provvedere alla verifica del file Excel "Allegato 8 bis" e provvedere alla sua ripubblicazione".

Classificazione del documento: Consip Public

Gara a procedura aperta per l'affidamento di un Accordo Quadro avente ad oggetto i servizi di pulizia e sanificazione per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale – ID 2548

Risposta

Per ciascun riscontro, si veda la nuova versione dell'Allegato 8 bis - Schema di conto economico di commessa_NEW.

80. Domanda

Con riferimento alla Relazione Tecnica di cui alla pag. 15 b) del Capitolato d'Oneri, chiediamo confermo che la PREMESSA, così come la PRESENTAZIONE AZIENDALE, non debbano essere conteggiati nel limite delle 25 facciate disposte da codesta Stazione Appaltante.

Risposta

Si veda la risposta al punto 4) della domanda n. 29.

81. Domanda

Quesito 1

Nel paragrafo 10.1.8 si descrivono le modalità di valutazione di soddisfazione dell'utenza, si chiede conferma che per utenza dell'Ente si intenda solo il personale sanitario operante nelle strutture dell'unità di gestione per ogni Ente e non gli utenti fruitori dei servizi sanitari (pazienti, visitatori, ecc.).

Quesito 2

Nei paragrafi 10.1.7 e 10.1.8 vengono riportate le modalità di valutazione di soddisfazione, rispettivamente del DEC e degli utenti.

Le modalità di calcolo degli indicatori, la scala di valutazione e i valori obiettivo dei relativi indicatori comportano, inevitabilmente, all'applicazione delle relative penali.

Con una scala a 4 valori, infatti, così come è impostata nei questionari, e come anche dimostrato con gli stessi esempi fatti da Consip, un servizio valutato complessivamente come "buono" comporterà inevitabilmente all'applicazione di penali, anche consistenti.

Basti pensare che su un contratto di importo pari a € 200.000 mensili, il servizio giudicato "buono" sia dal DEC che dall'utenza (ossia ISS e ISU pari a 0,75), comporterebbe l'applicazione delle seguenti penali

$$DISS,i = (0,8 - ISSi) \times 0,1 \times Cmi = (0,8 - 0,75) \times 0,1 \times 200.000 = 1.000,00$$

$$DISU,i = (0,8 - ISUi) \times 0,1 \times Cmi = (0,8 - 0,75) \times 0,1 \times 200.000 = 1.000,00$$

Ossia una penale totale di € 2.000 pari all'1% del canone, per un servizio che è stato comunque valutato buono.

Si chiede pertanto di rivedere il giudizio e/o il valore obiettivo in modo tale che un servizio reputato, complessivamente buono, non sia così fortemente "penalizzato" con un importo pari all'1% del canone.

Quesito 3

Relativamente alle modalità di valutazione di soddisfazione del DEC e degli utenti (paragrafi 10.1.7 e 10.1.8), si evidenzia che il sistema di calcolo degli indicatori non tiene conto del fatto che non tutti gli elementi del questionario potranno essere compilati da tutti quelli "intervistati". Ad esempio nel mese di riferimento il DEC potrebbe non essere in grado di valutare la reperibilità del Gestore (perché non ci sono stati eventi al di fuori del normale orario di lavoro), oppure l'utente che compila la valutazione dei servizi potrebbe esprimere un giudizio solo su alcuni aspetti (ad esempio esprimere un giudizio sulla pulizia degli ambulatori e altri ambienti medici frequentati, ma non esprimere un giudizio sui servizi igienici perché non ne ha usufruito, o viceversa), ciò ovviamente comprometterebbe inevitabilmente e ancora di più la valutazione complessiva del servizio. Se infatti mancasse anche solo la valutazione di un singolo elemento per non incorrere in penale tutti gli altri giudizi dovrebbero essere ottimi. E ovviamente se mancasse la valutazione di 2 o più elementi l'indicatore sarà sempre al di sotto del valore obiettivo e quindi, il servizio sempre oggetto di penale.

Si richiede, pertanto, di modificare il calcolo degli indici oppure di indicare le modalità di valutazione nel caso di incompletezza di compilazione dei questionari.

Classificazione del documento: Consip Public

Gara a procedura aperta per l'affidamento di un Accordo Quadro avente ad oggetto i servizi di pulizia e sanificazione per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale – ID 2548

Risposta

Con riferimento al quesito 1, non si conferma e si chiarisce che per “utenza dell’Ente” si intende l’insieme degli utenti dei servizi sanitari (pazienti, visitatori, ecc.) e degli operatori del servizio sanitario (medici, infermieri, ecc.).

Con riferimento al quesito 2, si conferma quanto indicato nel Capitolato Tecnico e nell’Appendice 3 - Schema penali per il calcolo delle detrazioni mensili.

Con riferimento al quesito 3, si conferma quanto indicato nel Capitolato Tecnico e si chiarisce che il denominatore da considerare per il calcolo degli indici ISU e ISS è il “risultato massimo ottenibile” nel questionario. Pertanto, il denominatore di tali indici si calcola come prodotto tra il numero di domande a cui si è risposto per il massimo punteggio ottenibile per le singole domande (es. se si risponde a 4 domande, il denominatore da considerare per il calcolo dell’indice è 16; se si risponde a 3 domande, il denominatore da considerare per il calcolo dell’indice è 12, ecc.).

82. Domanda

Richiesta di chiarimento 1

Nel documento “Appendice 4 al capitolato tecnico – Elenco attività new” a pagina 2 di 26 nella tabella di individuazione delle aree di rischio, nella tipologia MR1 “Reparti con degenza medio rischio” tra gli ambienti afferenti sono elencati anche i “servizi igienici delle degenze e i servizi igienici del personale”. Nell’allegato 8bis “schema di conto economico di commessa”, per la sopracitata area di rischio, l’attività di “Detersione e disinfezione dei servizi igienici (idrosanitari, piastrelle, lavabi, rubinetteria, accessori, arredi sanitari, dispenser per sapone e salviette anche da rifornire, ecc.)” è però prevista solo nelle tipologie (aree omogenee di rischio) MR3 “corridoi, sale di attesa e altri locali interni a reparti di degenza medio rischio...” e MR4 “servizi igienici delle degenze, servizi igienici del personale, servizi igienici aperti al pubblico”.

Si chiede di chiarire, al fine di una corretta valutazione delle rese da applicare nelle singole aree omogenee di rischio, se il richiamo ai servizi igienici nella tipologia (aree omogenee di rischio) MR1 trattasi di mero refuso.

Richiesta di chiarimento 2

Nel documento “Appendice 4 al capitolato tecnico – Elenco attività new” a pagina 3 di 26, nella tabella di individuazione delle aree di rischio, nella tipologia MR3 “aree a medio rischio”, tra gli ambienti afferenti sono elencati “...aree diagnosi alto rischio...”.

Si chiede di chiarire se tale richiamo trattasi di mero refuso.

Richiesta di chiarimento 3

Nel documento “Appendice 4 al capitolato tecnico – Elenco attività new” a pagina 3 di 26, nella tabella di individuazione delle aree di rischio, nella tipologia BR non è individuato in quale tipologia (area omogenea di rischio) siano inseriti i servizi igienici. Nell’allegato 8bis “schema di conto economico di commessa” per la sopracitata area l’attività di “Detersione e disinfezione dei servizi igienici (idrosanitari, piastrelle, lavabi, rubinetteria, accessori, arredi sanitari, dispenser per sapone e salviette anche da rifornire, ecc.)” è però prevista solo nelle tipologie (aree omogenee di rischio) BR3 “Alloggi parenti e ospiti, Stanze per i medici di guardia, alloggi del personale religioso, spogliatoi”.

Si chiede di chiarire, al fine di una corretta valutazione delle rese da applicare nelle singole aree omogenee di rischio, in considerazione della sostanziale differenza tra le rese da applicare tra i locali elencati nel documento e i servizi igienici, in quale tipologia (aree omogenee di rischio) siano da ricomprendersi i servizi igienici del personale, servizi igienici aperti al pubblico presenti nelle aree a Basso Rischio.

Richiesta di chiarimento 4

Si chiede di chiarire se nel computo del massimo di 40 righe per ogni pagina della Relazione Tecnica siano da considerare inclusi anche le righe afferenti i titoli inerenti i “Criteri di valutazione dell’Offerta tecnica”, così come previsti dallo

“Schema di risposta”, oppure se gli stessi titoli siano da ritenersi esclusi dal numero di righe da considerare per ogni pagina, in quanto fissati dalla Stazione Appaltante.

Risposta

Con riferimento alla richiesta di chiarimento 1, si veda la risposta al quesito 4 della domanda n. 32.

Con riferimento alla richiesta di chiarimento 2, si precisa che il richiamo alle “aree diagnosi alto rischio” non è un refuso. Si veda a tal proposito la risposta al punto 4 della domanda n. 32.

Con riferimento alla richiesta di chiarimento 3, si veda la risposta al quesito 4 della domanda n. 32.

Con riferimento alla richiesta di chiarimento 4, si chiarisce che nel conteggio delle righe sono inclusi eventuali titoli tra i quali i titoli riferiti ai criteri di valutazione.

83. Domanda

Nell'allegato "ID 2548 - Allegato 5 - Relazione tecnica" a pagina 2 al punto iii. si richiede conferma che le 25 pagine in formato A4 della relazione tecnica si intendano 50 facciate?

Risposta

Non si conferma, si veda risposta al punto 6 della domanda n. 15.

84. Domanda

Quesito 1 - Revisione dei prezzi

Premesso che nell'art. 11 BIS - REVISIONE PREZZI dello Schema di Accordo Quadro viene previsto che:

A partire dalla data di stipula dell'Accordo Quadro, alla scadenza di ciascun anno (di seguito “Periodo/i di rilevazione”), i prezzi relativi ai seguenti servizi di pulizia e sanificazione di cui all'Allegato 6 - Elenco prezzi (di seguito “Prezzi oggetto di Rilevazione”) saranno oggetto di revisione secondo quanto previsto dall'art. 60 del Codice, in base all'indice N. 81.2 “dei prezzi alla produzione dei Servizi di pulizia e disinfestazione” pubblicato da ISTAT.

In particolare, si considererà la variazione percentuale tra il valore dell'Indice relativo al mese in cui ricade la data di stipula dell'Accordo Quadro del lotto e quello disponibile nei 15 giorni antecedenti la scadenza del Periodo di Rilevazione. Qualora la variazione percentuale (in aumento o in diminuzione) dell'Indice di Riferimento, come sopra calcolata, sia superiore al 5%, i corrispettivi dovuti al Fornitore saranno aggiornati applicando ai Prezzi offerti in gara oggetto di Rilevazione una variazione percentuale pari all'80% dell'eccedenza dell'Indice di Riferimento rispetto alla soglia del 5%.

mentre l'art. 60 del D.Lgs 36/2023 prevede che:

1. Nei documenti di gara iniziali delle procedure di affidamento è obbligatorio l'inserimento delle clausole di revisione prezzi.

2. Queste clausole non apportano modifiche che alterino la natura generale del contratto o dell'accordo quadro; si attivano al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Considerando che la dizione da voi utilizzata non risulta conforme al dato testuale normativo in quanto introduce il concetto di “eccedenza” in realtà non presente nel disposto legislativo, Vi chiediamo di apportare le necessarie modifiche per rendere la vostra previsione contrattuale in linea col Codice degli Appalti.

Inoltre, si chiede conferma che la clausola di revisione dei prezzi secondo indice ISTAT, in caso di variazione in diminuzione, non possa comunque generare una rimodulazione negativa dei Prezzi offerti in gara.

Quesito 2 - Costo orario e livello minimo

Per quanto indicato nell'Allegato 8 secondo il quale i costi della manodopera "...sono basate sulla Tabella Ministeriale riferita al CCNL relativa al personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi" ed ulteriormente precisato "...che i costi riportati dovranno tener conto di eventuali incrementi salariali prevedibili nella durata dell'appalto" ed in riferimento ai servizi quotati con parametro €/h indicati nella documentazione di gara e, in particolare, considerando che i costi orari adottati per il "presidio operativo ordinario" ed il "presidio operativo a richiesta" come indicato nell'Allegato 8 bis sono rispettivamente:

PRO1/PRR1: Operaio comune – prezzo base d'asta 21,970 €/h

PRO2/PRR2: Operaio qualificato – prezzo base d'asta 23,168 €/h

PRO3/PRR3: Operaio specializzato – prezzo base d'asta 24,876 €/h

per i quali viene richiesto all'operatore di proporre uno sconto in fase di presentazione dell'offerta, si chiede conferma che tali valori scontati verranno confrontati con quanto indicato dalle tabelle ministeriali per il CCNL relativo al personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi, a meno di ulteriori vantaggi economici che ogni singolo operatore potrà dimostrare in sede di verifica.

Inoltre, si chiede conferma che il valore massimo dello sconto proponibile non possa generare un valore inferiore a quello riconosciuto da ISTAT come "soglia di povertà".

Risposta

Con riferimento al quesito 1, si veda la risposta alla domanda n. 72. Rispetto all'ultima richiesta del quesito 1, si conferma quanto previsto dalla documentazione di gara.

Con riferimento al quesito 2, premesso che la domanda non è chiara, si precisa che Consip svolgerà le attività di propria competenza nel rispetto di quanto disciplinato nel d. lgs. n. 36/2023 e nel Capitolato d'Oneri, rispetto all'offerta del concorrente nel suo complesso, tenendo conto, tra le altre cose, di quanto previsto nelle tabelle predisposte dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali relative al personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi; resta fermo che il concorrente potrà indicare un CCNL diverso da quello indicato dalla stazione appaltante (presentando la dichiarazione di equivalenza delle stesse tutele economico e normative che adotterà nei confronti dei propri dipendenti e la relativa documentazione probatoria), con ogni conseguente attività di competenza della stazione appaltante come previsto nella *lex specialis*. Si rinvia alla risposta resa rispetto al chiarimento n. 1 della domanda n. 51.

85. Domanda

Chiarimento Nr. 1

Per le attività a richiesta programmabili e non programmabili remunerate €/h si chiede di rettificare l'indicazione dell'incidenza in percentuale della manodopera, pari al 74,5%, come riportato nell'Art. 3 del Capitolato d'oneri, in quanto per le seguenti attività: PRH1, PRH3, PRH5, PRH6, PRH7, PRH8, PRH9, PRH10, PRH11, PRH12, PRH13, PRH14, PRH15, PRO1, NPH1, NPH3, NPH5, NPH6, NPH7, NPH8, NPH9, NPH10, NPH11, NPH12, NPH13, NPH14, NPH15 e PRR1 il costo della manodopera risulta inferiore ai minimi tabellari indicati nel CCNL multiservizi.

Chiarimento nr. 2

Si chiede conferma che il ribasso da indicare per le voci "PRH - Attività a Richiesta Programmabili remunerate in €/h/intervento e Presidio operativo ordinario" e "NPH - Attività a Richiesta non Programmabili remunerate in €/h/intervento e Presidio operativo a richiesta" sia relativo ai prezzi unitari a base d'asta indicati nell'Allegato n. 6 – Elenco prezzi.

Risposta

Con riferimento al quesito nr. 1, si chiarisce che la stima dei costi della manodopera indicata nel paragrafo 3 del Capitolato d'oneri è riferita all'importo totale a base di gara, calcolata sulla base degli elementi indicati nel medesimo paragrafo per il complesso delle prestazioni oggetto di affidamento. Pertanto, la percentuale indicata (74,5%) non deve intendersi riferita alle singole attività elencate nel quesito.

Con riferimento al quesito nr. 2, si conferma.

86. Domanda

Considerato che all'interno dell'All. 8 BIS - Conto Economico di Commessa, al foglio "Istruzioni per la compilazione", viene richiesta la compilazione delle celle in grigio e in tali celle vengono richiesti taluni valori (che, dunque, vanno compilati), si richiedono le seguenti delucidazioni in merito.

1 - Per le aree di rischio (Foglio excel AB_AAR; AB_AR; AB_MR; AB_BR; AB_AE) compare la cella "Giorni attività del servizio (7/7=7 o 6/7=6 o 5/7=5)". A tal proposito, quindi, non è contemplata la possibilità di inserire 3/7 o 1/7 che, per le aree a bassissimo rischio, potrebbe essere una soluzione contemplata dai diversi operatori economici.

2 - Per le aree di rischio (Foglio excel AB_AAR; AB_AR; AB_MR; AB_BR; AB_AE) compare la cella "Stima Quantità (mq sup. da trattare)". Per tale ragione, supposto che nessun operatore economico possa detenere informazioni relative ad indagini statistiche effettuate su un campione di Amministrazioni Contraenti, si chiede a Codesta Spettabile S.A. di specificare i valori percentuali inerenti all'estensione delle diverse aree di rischio e i relativi mq per una struttura sanitaria tipo, al fine di poter ottemperare alla compilazione del Conto Economico di Commessa nella maniera più attendibile e rendere confrontabile i dati ottenuti con gli eventuali altri competitors. Il file, così strutturato, potrebbe avere come unica variabile, differente da operatore economico a operatore economico, il numero di ordinativi di fornitura della struttura sanitaria tipo utili ad erodere il prezzo complessivo posto a base di gara per il lotto i-esimo.

3 - Per quanto concerne le attività a richiesta programmabili - €/mq sup. da trattare (PMQ), attività a richiesta programmabili - €/h da trattare (PRH), si richiede la "Stima n° interventi mensili" e la "Stima Quantità (mq sup. da trattare/ore intervento)" di cui l'Operatore non conosce valore opportuno da inserire. Si suole evidenziare che, tali stime, appartenendo ad attività che per definizione si ritengono programmabili, non sono solo non identificabili, ma sono caratterizzate da una forte aleatorietà dipendente dalle esigenze delle singole Amministrazioni Contraenti.

4 - Per quanto concerne le attività a richiesta programmabili - €/punto (PPT), si richiede la "Stima n° interventi mensili" e la "Stima Quantità (punti)" di cui l'Operatore non conosce valore opportuno da inserire. Si suole evidenziare che, tali stime, appartenendo ad attività che per definizione si ritengono programmabili, non sono solo non identificabili, ma sono caratterizzate da una forte aleatorietà dipendente dalle esigenze delle singole Amministrazioni Contraenti e dalle caratteristiche strutturali interne di ogni edificio sanitario.

5 - Per quanto concerne il Presidio Operativo Ordinario (PRO), si richiede la "Stima n° giorni mensili" e la "Stima Quantità (ore giornaliera)" di cui l'Operatore non conosce valore opportuno da inserire. Si suole evidenziare che, tali stime, non possono essere quantificate. Sarebbe più opportuno scontare semplicemente la tariffa oraria evitando la compilazione delle celle in grigio.

6 - Per quanto concerne le attività a richiesta non programmabili - €/mq sup. da trattare (NMQ) e le attività a richiesta non programmabili - €/h da trattare (NPH), si richiede la "Stima n° interventi contratto" e la "Stima Quantità (mq sup. da trattare/ore intervento)" di cui l'Operatore non conosce valore opportuno da inserire. Si suole evidenziare che, tali stime, appartenendo ad attività che per definizione si ritengono non programmabili, non sono solo non identificabili, ma sono caratterizzate da una forte aleatorietà dipendente dalle esigenze delle singole Amministrazioni Contraenti.

7 - Per quanto concerne le attività a richiesta non programmabili - €/punto (NPT), si richiede la "Stima n° interventi contratto" e la "Stima Quantità (punti)" di cui l'Operatore non conosce valore opportuno da inserire. Si suole evidenziare

Classificazione del documento: Consip Public

Gara a procedura aperta per l'affidamento di un Accordo Quadro avente ad oggetto i servizi di pulizia e sanificazione per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale – ID 2548

che, tali stime, appartenendo ad attività che per definizione si ritengono non programmabili, non sono solo non identificabili, ma sono caratterizzate da una forte aleatorietà dipendente dalle esigenze delle singole Amministrazioni Contraenti e dalle caratteristiche strutturali interne di ogni edificio sanitario.

8 - Per quanto concerne il Presidio Operativo a richiesta (PRR), si richiede la “Stima n° giorni contrattuali di presidio” e la “Stima Quantità (ore giornaliere)” di cui l’Operatore non conosce valore opportuno da inserire. Si suole evidenziare che, tali stime, non possono essere quantificate in quanto a richiesta. Sarebbe più opportuno scontare semplicemente la tariffa oraria evitando la compilazione delle celle in grigio.

9 - Per quanto concerne il Nolo di Mezzi e Attrezzature (LR), facendo riferimento alle voci del listino di riferimento “Prezzi informativi dell’edilizia editi dalla Tipografia del genio Civile (DEI) relativi al recupero ristrutturazione manutenzione”, si suole evidenziare che sarebbe più opportuno produrre uno sconto unico sull’intero listino piuttosto che su singola voce.

Risposta

Con riferimento al punto 1, si conferma quanto indicato nella cella “Giorni attività del servizio (7/7=7 o 6/7=6 o 5/7=5)” relative alle attività di base giornaliere e che quindi non è contemplata la possibilità di inserire 3/7 o 1/7.

Con riferimento ai punti 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 si ribadisce che, come indicato al par. 2.3 dell’Allegato 8 - Schema giustificativi anomalia costo mdo, il Concorrente deve effettuare proprie stime per la determinazione delle quantità dimensionali (mq sup. da trattare, n. interventi, ore di presidio, ecc.) necessarie alla compilazione del proprio conto economico di commessa, il cui Allegato 8 bis ne rappresenta uno schema di ausilio e che può essere modificato in base alle proprie esigenze, e che Consip si riserva la possibilità di chiedere una variazione delle quantità utilizzate ai fini di testare in diverse configurazioni la sostenibilità economica del servizio.

87. Domanda

Con riferimento alla attività di raccolta rifiuti speciali e di quelli assimilabili agli urbani di cui all'Art. 6.3. del Capitolato Tecnico si chiede conferma che sia da ritenersi escluso il trasporto che preveda l'utilizzo di automezzi o attrezzature diverse dai carrelli porta rifiuti.

Risposta

Non si conferma. Si ribadisce che, come previsto nel Capitolato Tecnico, il Fornitore deve utilizzare propri mezzi ed attrezzature, adeguati alla attività da svolgere:

- per la movimentazione dei rifiuti speciali, dai punti di stoccaggio/accumulo/produzione ai punti di deposito temporaneo/isola ecologica interni alla struttura di produzione. Sono pertanto esclusi il trasporto, lo smaltimento e il recupero dei rifiuti dal punto di deposito temporaneo/isola ecologica dell’Ente al luogo di smaltimento e recupero dei rifiuti presso gli impianti autorizzati;
- per la movimentazione dei rifiuti assimilabili agli urbani, dai punti di stoccaggio/accumulo ai cassonetti stradali.

Divisione Sourcing Energy e Building Management
Il Responsabile
(Ing. Maurizio Ferrante)
